

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 10

Seduta del 26/01/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024

L'anno duemilaventidue addì ventisei del mese di gennaio alle ore 14:00.

Previa convocazione nei modi di rito, il Consiglio Comunale si è oggi riunito, in seduta ordinaria, in forma telematica mediante lo strumento della videoconferenza (piattaforma Zoom).

Fatto l'appello nominale risultano:

Consigliere	Pres.	Ass.	Consigliere	Pres.	Ass.
1 Angeletti Margherita	*	-	14 Giuliani Ludovica	*	-
2 Ansuini Andrea	*	-	15 Liverani Marcello	*	-
3 Antonelli Daniela	*	-	16 Montesi Massimo	*	-
4 Barucca Alessandra	*	-	17 Olivetti Massimo	*	-
5 Beccaceci Lorenzo	*	-	18 Pagani Stefania	*	-
6 Bello Massimo	*	-	19 Pergolesi Enrico	*	-
7 Bernardini Anna Maria	*	-	20 Piazzai Rodolfo	*	-
8 Bomprezzi Chantal	*	-	21 Pucci Lucia	-	*
9 Brescini Angelica	*	-	22 Rebecchini Luigi	*	-
10 Campanile Gennaro	*	-	23 Romano Dario	*	-
11 Carletti Andrea	*	-	24 Schiavoni Floriano	-	*
12 Crivellini Filippo	*	-	25 Tomassoni Silvia	*	-
13 Da Ros Davide	*	-			

TOTALE PRESENTI N° 23

Malih Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	*	-
---------------	--------------------------------	---	---

Sono altresì presenti gli assessori: Bizzarri Ilaria, Cameruccio Gabriele, Campagnolo Elena, Canestrari Alan, Petetta Cinzia, Regine Nicola.

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Bello Massimo nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott. Spaccialbelli Imelde.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Bernardini Anna Maria; 2° Montesi Massimo; 3° Pagani Stefania.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** enuncia l'argomento iscritto al punto 10 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari relativo a "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024" e concede la parola all'Assessore al Bilancio e alla Risorse Finanziarie per la relazione introduttiva.

L'Assessore **BIZZARRI**: grazie. Per quanto riguarda le modifiche apportate al DUP, questo è già stato approvato durante lo scorso Consiglio e le modifiche riguardano l'aggiornamento dei valori numerici delle tabelle relative al bilancio, anche questo già ampiamente approfondito nelle Commissioni dei giorni scorsi. Un'altra modifica apportata al DUP riguarda l'aggiornamento dell'allegato del Programma Triennale dei Lavori Pubblici del Piano delle Alienazioni; entrambi già discussi nei punti precedenti. Per quanto riguarda il bilancio, oltre a tutti gli approfondimenti già dibattuti in sede di Commissione, abbiamo anche avuto una relazione da parte della Presidente del Collegio dei Revisori; durante questa relazione è entrata nel merito di ogni partita di ogni macro aggregato. Salto subito alle conclusioni, senza stare a ripetere quelli che sono i numeri. Si è stabilito che le previsioni sono coerenti con gli strumenti di programmazione e con il DUP, in tutti i suoi allegati. Inoltre, è stata dichiarata attendibile e congruente anche la previsione di entrate di spesa. Per quanto riguarda poi il bilancio, eventuali raccomandazioni sono chiaramente quelle di tenere costantemente monitorato l'andamento delle entrate e delle spese, anche in considerazione del perdurare di questa emergenza epidemiologica. Vanno altresì monitorate tutte le spese che riguardano il contenzioso e con il relativo accantonamento per rischi derivanti da soccombenza e passività probabile. Un'ulteriore raccomandazione è quella della definitiva predisposizione del Registro del Contenzioso, che finora non c'era e che adesso si sta finalizzando. Poi per quanto riguarda il bilancio, si è già discusso in tutti i suoi punti. Io lascerei la parola al Sindaco per la discussione degli emendamenti che sono molto articolati.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Assessore. Dò la parola al Sindaco per un ulteriore contributo all'illustrazione. Prego, Sindaco. Ne ha facoltà.

Il **SINDACO**: allora nelle more dell'approvazione del bilancio che ricordiamo, fondamentalmente, questo è un bilancio che viene approvato in Giunta a dicembre, e adesso ci sono delle situazioni che sono modificate. Abbiamo degli emendamenti, di cui poi alcuni, credo, siano già noti, ma altri, cioè ne abbiamo già discusso. Però formalmente le comunicazioni che ci sono arrivate dalla Regione sono arrivate solamente adesso. Allora la prima, il primo emendamento che proporrò è questo e cioè che con Decreto del Dirigente del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche, del 24 novembre 2021, la Regione Marche aveva approvato un avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'erogazione di contributi a sostegno di iniziative di promozione e di valorizzazione turistica di rilevanza nazionale e internazionale, promossa nel 2021 da soggetti pubblici e privati. Con Decreto successivo, praticamente sempre la Regione, Decreto n. 279 del 31 dicembre

2021, è stata approvata una graduatoria dei soggetti aggiudicatari. L'esito di questa istruttoria ha visto il Comune di Senigallia collocarsi al primo posto, risultando beneficiario di un contributo su questa linea di 150.000 euro; con una nota inviata a mezzo PEC, che è stata acquisita al G.A.F. dell'Ente al numero 1483 del 2022, la Regione Marche ha comunicato l'esito della graduatoria e la scadenza entro il 28 febbraio per la rendicontazione degli eventi estivi. Il contributo della Regione Marche, e ovviamente provvederemo anche a rendicontare, quindi in questo momento viene previsto un contributo dei 150 in entrata che verrà destinato all'incremento dei fondi già stanziati a bilancio per l'annualità 2022, nella voce "Eventi e manifestazioni per accoglienza turistica". Sempre all'interno del bilancio, aggiungiamo che fondamentalmente, con Legge Regionale sempre del 39 del 31 dicembre 2021, cioè, quindi il bilancio regionale, pubblicata nel BUR 113 del 31 dicembre 2021, la Regione Marche ha approvato al bilancio di previsione 2022-2024 un finanziamento per l'annualità 2022 di euro 150 a favore del Comune di Senigallia, per il sostegno ad attività di organizzazione e promozione del Summer Jamboree. Questo, ne avevamo già parlato in varie Conferenze Stampa, cioè era il contributo che sostanzialmente veniva riconosciuto da parte della Regione all'evento. Si intende quindi integrare di pari importo le risorse a bilancio già stanziato nello schema di bilancio di previsione 2022-2024, relativamente ai contributi del Summer Jamboree. Poi lo scorso 19 gennaio 2022, quindi sempre nelle more mentre stavamo affrontando il discorso, anzi quasi ormai terminato, in Commissione, il Ministero dell'Interno ha diffuso sul proprio portale della Finanza Locale le assegnazioni statali a titolo di Fondo Solidarietà Comunale per il 2022. Per il Comune di Senigallia, il fondo di solidarietà ammonta, per l'anno 2022, a 4.100.700,68 euro, a fronte di una previsione che avevamo messo a bilancio, sempre per quanto riguarda il bilancio 2020-2024, di 3.930.978,00 euro; quindi, fondamentalmente creando una maggiore entrata all'interno delle casse comunali di 169.722 e 68 centesimi. L'articolo 9, comma II, del Decreto Legge n.152/2021, convertito in Legge 233 del 2021, prevede peraltro un accantonamento obbligatorio da parte degli enti locali a titolo di Fondo di garanzia dei debiti commerciali, che era appunto il Fondo di garanzia che prevedevamo e sapevamo, da effettuarsi entro il 28 febbraio di ogni anno, qualora a valere sull'esercizio finanziario precedente non si riscontrino le condizioni di virtuosità previste dal comma 859 dell'articolo 1, L.145 del 2021, che appunto prevede la riduzione di almeno il 10% del debito commerciale residuo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, rispetto a quello pari data del secondo esercizio precedente. Ora nella previsione di bilancio 2022-2024 a titolo prudenziale, poiché non conoscevamo poi i risultati nelle more della pubblicazione del dato ufficiale del 2021, da parte della piattaforma dei crediti commerciali, è stato stanziato quale accantonamento al Fondo garanzia dei debiti commerciali la somma di 230.000 euro; se nonché nei giorni scorsi sulla piattaforma PCC del MEF sono stati pubblicati gli indicatori 2021 per tutti gli enti pubblici, per il Comune di Senigallia il debito residuo commerciale al 31/12/2021 è pari a 348.258, quindi inferiore a quello che era il debito commerciale residuo del 2020, mentre l'indicatore del ritardo medio di pagamenti risulta negativo per soli 9 giorni, in luogo del precedente indicatore 2020. Quindi, praticamente possiamo smobilizzare i fondi di bilancio accantonati a titolo di Fondo garanzia per 230.000 euro. Quindi si ritiene, per quanto sopra premesso, di destinare le nuove risorse finanziarie, che si sono rese disponibili in maggiori entrate, cioè 169.000 euro sono le maggiori entrate e minori spese 230.000 di cui sopra, nelle seguenti voci: integriamo i fondi di bilancio per l'annualità 2022 nella Missione 5, programma 2, che sono le attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, per euro 25.500, che vanno praticamente a integra-

re lo stanziamento che in previsione era di 20.000 e che consente appunto di dare vita a quella che era la stagione teatrale organizzata dall'Associazione AMAT; integriamo i fondi di bilancio poi per l'annualità 2022 sempre di 10.000 euro, rispetto all'attuale stanziamento di 32.000 euro, per consentire una più ottimale progettazione e realizzazione del progetto di restyling del sito internet FeelSenigallia; integriamo i fondi bilancio già stanziati in parte corrente per l'annualità 2022 a titolo di spese tecniche e di progettazione attualmente pari a 50.000 euro con ulteriori 30.000 euro, in termini di competenza di cassa, per meglio soddisfare le necessità dell'ente, sia in termini di rinnovi dei certificati di prevenzione incendi sui numerosi edifici pubblici, che non hanno, e per l'esecuzione di verifiche di vulnerabilità sismica su strutture sempre di proprietà comunale; integriamo sempre con questi soldi i fondi bilancio già stanziati in parte corrente per l'annualità 2022 a titolo di spese per manutenzione dei vari edifici per 30.000 euro, che aveva già 30.000 euro, con ulteriori 30.000 euro; quindi praticamente quella voce sale a 60.000 euro; integriamo i fondi di bilancio già stanziati in parte corrente per il 2022 per i sistemi informatici dell'ente per euro 20.000 euro, in termini di competenze e cassa, per meglio soddisfare le necessità di gestione relativamente ai software applicativi in dotazione dell'ente; integriamo per 16.000 euro, in termini di competenze e cassa, i fondi di bilancio previsti in parte corrente per prestazioni di servizi per l'annualità 2022 nell'area funzionale 12, Finanze, Tributi, Economato, al fine di avvalersi di qualificate prestazioni specialistiche di supporto amministrativo-contabile esterno necessarie per un regolare funzionamento degli Uffici, nelle more del potenziamento in corso dell'anno dell'organico, a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali in corso tramite l'Unione dei Comuni delle Terre della Marca Senone; integriamo poi di 40.000 euro, in termini di competenze e di cassa, i fondi di bilancio previsti in spesa corrente per l'annualità 2022 a titolo di spese per contratti di somministrazione di lavoro interinale per meglio soddisfare le necessità organizzative manifestate dai vari Responsabili di area; integriamo per 10.000 euro le spese destinate per il 2022 alla formazione del personale dipendente, ammontante al nuovo importo di 29.000 euro, da assegnare al Programma Risorse Umane 10, alla Missione 1, in considerazione sia del limite contrattualmente previsto, cui gli enti locali dovrebbero tendere in tema di formazione, che del Piano Formativo, frutto del confronto in seno alle delegazioni trattanti; inoltre incrementiamo, per motivi prudenziali, l'attuale accantonamento a titolo di sfondo spese Passività Potenziali, che attualmente è di 40.000 euro, con l'importo residuo che abbiamo ancora disponibile, sulla base della mancata spesa e dell'incremento dell'incasso, di 218.222,68 euro; questo per rendere lo stanziamento di spesa maggiormente coerente con le potenziali necessità straordinarie di gestione, con particolare riguardo alle prevedibili e, al momento, non quantificabili maggiori spese per utenza e servizio di strutture comunali, a seguito dei rilevanti aumenti di costi energetici, come noti, riscontrati sia a livello nazionale che a livello internazionale. Inoltre, con delibera di Giunta Regionale, la Regione Marche ha stanziato 248.920 da destinare a investimento alle aree portuali; questo l'abbiamo già visto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, e quindi praticamente prevediamo, nell'annualità 2022, la maggiore entrata e la corrispondente maggiore spesa. Inoltre il Ministero dell'Interno ha comunicato che con Decreto 8 gennaio del 2022 sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza da utilizzare nei Comuni ai fini della richiesta di contributo per l'annualità 2022 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici, questa ve la risparmio, ma è quello che abbiamo già visto, per quanto riguarda gli interventi di cui abbiamo parlato nelle Opere Triennali, in particolar modo per quanto riguarda appunto i 5 Milioni di cui chiederemo, cioè parte-

ciperemo a questo bando; poi prevediamo appunto, in particolar modo per questi 5 Milioni, prevediamo una corrispondente spesa per l'annualità 2023 di 2 Milioni e mezzo per la realizzazione di Ponte Garibaldi. Diciamo ancora che si prevede, anche nel 2023, un intervento di ampliamento dell'edificio della Scuola Primaria Puccini, per 4.535.000 euro. La Legge di bilancio poi al 2022, la legge 30 dicembre 2021, prevede anche uno stanziamento di 200 Milioni di euro per il 2022 e 100 Milioni di euro per il 2023 per finanziare interventi di manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi e arredo urbano dei Comuni. Ora il contributo destinato al Comune di Senigallia ammonta a 125.000 euro per il 2022 e 72.500 euro per l'anno 2023; quindi, abbiamo stanziato in entrata tali trasferimenti aggiuntivi, rispettivamente nelle annualità 2020 e 2023, ovviamente ponendoli anche in uscita per questi tipi di interventi, di cui abbiamo già in precedenza parlato. L'Unione dei Comuni delle Terre della Marca Senone poi ha inviato alla Regione Marche, in data 6 ottobre 2021, una nota protocollo, numerata 26553, avente ad oggetto: domanda di partecipazione al Bando progetti di accoglienza 2021, fascicolo n.360.50 /2021. In riferimento al progetto relativo all'azione C, quindi il Bando per progetti di accoglienza da parte di enti locali ed organismi diversi, l'Unione dei Comuni, in data 30 novembre, ha inviato alla Regione Marche una nota protocollo 31567, avente ad oggetto: richiesta contributo gestione servizi di apertura straordinaria del Centro IAT Regionale, Città di Senigallia e Centri IAT dell'Unione dei Comuni. La Regione Marche, con decreto del Dirigente del Turismo n. 30 del 30 dicembre 2021, ha assegnato per la linea di finanziamento C del bando dei progetti di accoglienza da parte degli enti locali e di organismi diversi l'importo di 9 Milioni e 485 al Comune di Senigallia per le Terre della Marca Senone, come da allegato C2. La Regione Marche però ha anche trasferito, con decreto sempre del Dirigente del Turismo, una gestione per l'apertura straordinaria dei Centri IAT Regionali per il periodo natalizio e le festività pasquali, al Comune di Senigallia l'importo di 11.000 euro, di cui 5 finanziati a valere sul 2021 del Bilancio Regionale e 6.000 finanziati sull'esercizio del 2022 del Bilancio Regionale. L'Amministrazione Comunale intende trasferire questi 11.000 euro del predetto importo all'Unione dei Comuni delle Terre della Marca Senone ad integrazione di quelli che sono i Fondi di bilancio in precedenza già stanziati. Si rende pertanto necessario prevedere, nello schema di bilancio, per l'annualità 2022, maggiori trasferimenti dalla Regione Marche per complessivi 20.485,50, in parte spese in pari trasferimento in uscita a favore dei Comuni delle Terre della Marca Senone, sul Programma 4 per 9.485,50, mentre sulla Missione 7, Programma 1, per 11.000 euro. Questa è la variazione. Aggiungo, perché credo che questa sia una cosa di cui non avevamo parlato in sede di Commissioni, se non per quanto riguardava il finanziamento che avevamo avuto sul Summer Jamboree, di quello che avevamo già detto e già sapevamo, mancava l'atto formale.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: allora, grazie, Sindaco. Grazie anche all'Assessore Bizzarri. Allora abbiamo accertato intanto che a tutti i Consiglieri fossero arrivati gli emendamenti, quindi gli emendamenti sono stati inviati. Ora apriamo la fase della discussione generale. Allora ha chiesto di intervenire il Consigliere Rebecchini, ne ha facoltà.

Il Consigliere **REBECCHINI** (Forza Italia): grazie, Presidente. Ma fino ad ora ho parlato molto bene dei provvedimenti che abbiamo votato. Adesso mi si permetta di esprimere alcune perplessità. Sono stato sempre presente nelle Commissioni in cui si è discusso il bilancio, la Commis-

sione di cui faccio parte chiaramente, in quelle di cui faccio parte e quindi già conoscete la mia posizione su un paio di questioni che mi stanno a cuore. Lo Sport. Famosa delibera dell'Assessore Pizzi. Io non entro nel merito della delibera. Ormai detto, ridetto e ripetuto più volte la mia posizione, ho notato che c'è un approccio verso lo sport, verso le società sportive assai diverso da quello dell'Assessore, una distanza direi siderale, abissale, ma, vedete, in una coalizione le differenze ci stanno, quindi ci poteva, ci può anche stare questa differenza abissale su una questione. D'altronde anche a livello nazionale nel centro-destra su questioni importanti ci sono posizioni diverse, basta pensare alle elezioni anticipate, Fratelli d'Italia le chiede, Forza Italia e Lega assolutamente no, Forza Italia assolutamente no. Quindi le differenziazioni, le differenze ci possono stare. Ma quello che più provoca e ha provocato in me amarezza è il modus operandi dell'Assessore; a parte quindi la differenza nel merito della questione, è il modus operandi, cioè l'Assessore ha fatto un provvedimento in novembre, quello dell'aumento, e subito dopo ha convocato per informare, non per dialogare, per confrontarsi con la società, per informare del provvedimento. Tant'è che l'Assessore su questo aspetto, in tutte le Commissioni dove ho diciamo "rimproverato" questa cosa, l'Assessore ha ripetuto sempre "Su questo faccio mea culpa. Sul provvedimento no", di cui lui è convinto, un mea culpa. Ma adesso l'Assessore non è presente e mi dispiace. Ma, se l'Assessore ha fatto questo mea culpa, doveva essere conseguente, doveva essere conseguente e quindi quello che io chiedevo, di incontrare le società sportive, mettere in stand-by quella famosa delibera e poi prendere le decisioni, dopo un confronto serio, dove le società sportive potevano portare i conti, motivazioni, eccetera, eccetera; invece, questo non è stato fatto. Quindi, ho notato, ho detto e ha provocato questo atteggiamento, questo modus operandi forte amarezza in me, perché insomma in pratica non c'è confronto, non c'è stato confronto e non ci vuole essere confronto, perché il confronto serve se si palesa la possibilità di una modifica, ma, se già a priori, dici che non vuoi modificare perché sei nella ragione più assoluta, allora mi viene da pensare e da tornare a quella che denunciavo, in anni passati, una certa arroganza politica, forse ancora maggiore, mi verrebbe da dire. Quindi questo. Chiudo qui il discorso sullo sport. Turismo. Ecco, torno sul turismo. Anche qui ho sollevato la questione della promozione turistica, che è andata alla Unione dei Comuni. Quella volta ho criticato questo passaggio, non perché io fossi contro, anzi sono estremamente a favore che la promozione venga fatto a livello di territorio, ci mancherebbe, anzi voi ricordate, cari Consiglieri, che ho sempre detto che dobbiamo anche cercare approcci con altri Comuni anche della Provincia vicina, Urbino, Pesaro, perché il turista non conosce confini di Comuni, le mura dei Comuni e nemmeno delle Province. Al turista bisogna offrire il più possibile quello che il territorio ha. Quindi io credo fermamente nella promozione del territorio; promozione del territorio che vuol dire promozione di Senigallia, per quanto riguarda le Terre della Marca Senone soprattutto, perché siamo noi ad avere le strutture ricettive. Quindi quando mi si dice "Sì, però io non posso mettere nella promozione di più, perché poi gli altri Comuni sono quasi obbligati a mettere in proporzione..." No, non c'è scritto da nessuna parte questo. In proporzione si dividono le spese solamente per quanto riguarda il funzionamento, il funzionamento dell'ente, dell'Unione dei Comuni. Invece per quanto riguarda altro, invece non è così, insomma. Quindi se Senigallia vive economicamente soprattutto di turismo, gli altri Comuni non hanno lo stesso impatto economico, no? E quindi, secondo me, un riconoscimento in questo ci deve essere, della nostra priorità del turismo rispetto ad altri Comuni. Quindi è giusto che si impegnino più risorse. Ecco, quello dei 20.000 euro, quella volta ho criticato questo passaggio, perché si dava una cifra esigua, 35.000 non mi ricordo,

adesso addirittura 20.000, e vuol dire non fare promozione, secondo me. Poi altro discorso, altra questione che leggendo una e-mail che il Presidente ha inviato alla Consigliera Pagani, noto che la promozione è ancora in pratica in capo al nostro Comune. Ma qui c'è un po' di confusione allora no? Un po' di confusione. Per quanto riguarda, ecco diciamo, l'unità che vedevo tra promozione e programmazione. Anche quest'aspetto l'avevo criticato fortemente quando c'era stato questo passaggio, però questo aspetto è superabile, se chiaramente tra chi promuove e chi programma c'è un rapporto continuo e diretto; quindi in questo modo può essere superabile. Però sulla promozione bisogna essere chiari, no? Bisogna essere chiari. Non capisco chi fa e cosa, insomma. Certo è che 20.000 euro per quanto riguarda la promozione turistica in capo all'Unione dei Comuni, secondo me, è una cifra meno che esigua, impossibile, penso io, per una città come la nostra, per un territorio come il nostro. Cioè se noi crediamo in questo passaggio della promozione al turismo, bisogna essere conseguenti, altrimenti diamo fiato a chi dice che questo passaggio è stato fatto per altri motivi, per il motivo di togliere da torno magari il Dirigente Mirti che non era gradito e questo non può funzionare così, assolutamente. Io non voglio pensare che sia questo il motivo del trasferimento della promozione, che è una cosa seria, all'Unione dei Comuni. Questo mi fa anche, scusatemi, un po' arrabbiare; non può essere questo, non può essere questo, perché se fosse questo siamo veramente, veramente messi male. Questo è quanto, al momento. Io adesso tra l'altro devo pure, ho già fatto tardi, quindi, ma penso, già c'è stata anche una discussione su queste cose, le ho dette chiaramente in Commissione, dove c'è stato anche un confronto; però era giusto tornare a ribadire queste cose. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Rebecchini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Romano. Ne ha facoltà.

Il Consigliere **ROMANO (PD)**: grazie, Presidente. Sì, un intervento riassuntivo un po' di tutte le pratiche, perché andiamo a trattare appunto il DUP e il bilancio. Partiamo sempre da lì. Prima diceva l'Assessora Bizzarri, ovviamente, che il DUP, la nota di aggiornamento è coerente con i documenti di programmazione; se pensiamo appunto ai primi documenti di programmazione mi viene sempre da pensare a quel famoso programma, ahimè, copiato dal candidato di centro-destra a Milano Parisi. Però partendo da lì e lasciando le battute da parte; diceva bene il Sindaco, nel suo intervento spiegava un emendamento, un emendamento che riguardava il Fondo di Solidarietà Comunale. Bene, quel Fondo di Solidarietà Comunale, se quegli importi sono così elevati, deriva anche da gestione sana lasciata in precedenza, ma non perché bisogna rivendicare un qualcosa di precedente a questa Amministrazione, ma perché lo diceva anche il Dottor Marcantoni durante le Commissioni: il posizionamento tra fabbisogni standard e la differenza tra fabbisogni e capacità fiscali ci porta a questo risultato del Fondo di Solidarietà Comunale, che aumenterà. Quindi un posizionamento assolutamente buono e quindi è un bene per la città di Senigallia, se ci sono appunto più risorse e quindi più trasferimenti, perché di questo si tratta. Sulle Opere Pubbliche abbiamo già parlato. Mi dispiace molto, e qui lo posso dire, che sono stati bocciati tutti gli emendamenti; se su alcuni potevo capire, su altri no, per esempio la rotatoria di via Cilea, tra via Cilea e via Zanella, proprio non lo capisco il no, sarebbe stata veramente una soluzione virtuosa per evitare l'installazione del T-Red e di fare cassa sui cittadini senigalliesi e sui turisti che arrivano. Purtroppo è stata bocciata, però noi non smetteremo di fare proposte che possano essere alternative e che possano arricchire il dibattito. Lo diceva

prima il Consigliere Rebecchini; sulla promozione turistica è inaccettabile che ci siano soltanto 20.000 euro, al di là dell'emendamento che inserisce qualche risposta sulla gestione degli IAT, quindi sull'Unione. Il tema è: raddoppiamo queste risorse, quindi presenteremo un emendamento in merito; anche perché sennò lo stipendio dei dirigenti e dei due dipendenti e funzionari, per giustificare la gestione di 20.000 euro di bilancio, diventa anche difficile; quindi, se ci puntiamo sulla promozione turistica è necessario farlo; tra l'altro su questo avrei una domanda che forse non so se può darmi lumi la Segretaria Comunale. Noi sulla comunicazione abbiamo previsto, se non erro, 32.000 euro rispetto a un bando per fare marketing del Comune di Senigallia, ma qui qual'è la differenza tra marketing e promozione turistica? Cioè qual'è la sottile linea di demarcazione? Forse è più corretto che quei 32.000 euro vadano anch'essi alla promozione turistica dell'Unione; quindi, chiedo un chiarimento su questo punto, che purtroppo non sono riuscito a chiedere durante le Commissioni. Poi, legato a questo, quindi a turismo e cultura: cultura non c'è nulla di nuovo e dopo un anno e mezzo aspettavamo giustamente; l'Assessore Pizzi diceva "Per trovare delle mostre di livello, stiamo facendo contatti. Dateci tempo". Però qui ormai siamo ad un anno e mezzo ed è necessario iniziare a vedere dei risultati. Il risultato che vediamo è che c'è un conclamato taglio per "Senigallia-Città della fotografia" da parte della Regione ed è da lì che probabilmente arrivano parte delle risorse per il Jamboree. Quindi la Regione ha fatto una scelta e sulla Città della fotografia ad oggi vogliamo delle risposte, perché quello può essere un altro filone molto interessante che riguarda il turismo, cultura e destagionalizzazione. Tra l'altro su questo filone abbiamo presentato un emendamento, che riguarda la biblioteca, e su questo emendamento ci tengo particolarmente, perché è un emendamento che arriva anche dal basso, arriva dai ragazzi che hanno fatto una petizione on-line per chiedere l'apertura ampliata negli orari della biblioteca, quindi delle sale studio. Riuscendo a incastrare bene l'emendamento con le esigenze dell'Amministrazione e, appunto, dei bilanci, si potrebbe portare un aumento di spesa sulle attività culturali della biblioteca, quindi sull'ampliamento degli orari di apertura, ragionare su un'organizzazione dei servizi diversi al fine di usufruire anche per eventi, immagino nelle stagioni natalizie e quella estiva, in modo che possa essere anche la biblioteca ancora di più un contenitore sul quale ragionare, sia per quanto riguarda la cultura che il turismo; quindi, da un lato attenzione ai giovani e ai nostri ragazzi, dall'altro continuiamo a spingere sul turismo. Un altro punto importante, che ho potuto vedere e lo diceva, se non erro, la Dottoressa Monti durante i progetti del PNRR: ci saranno incarichi di progettazione per 100.000 euro su questi progetti. Bene. Fermo restando che alcuni di essi, ovviamente, vanno affidati a professionisti esterni per incarichi di progettazione, ma perché non ci si avvale, si è deciso, di non avvalersi di un Dirigente interno ai Lavori Pubblici; soprattutto in questi anni probabilmente il Dirigente ai Lavori Pubblici è forse l'unico di cui dovremmo avere bisogno; se proprio dobbiamo fare una scelta improntata a tagliare i dirigenti, e sul quale non eravamo comunque d'accordo, ma il Dirigente ai Lavori Pubblici è una figura cardine. Tra l'altro l'abbiamo visto sulla Scuola di Montignano, cosa vuol dire non avere un Dirigente ai Lavori Pubblici: significa al primo problema chiudere e quindi anche su questo una riflessione, quindi una riflessione che riguarda l'organizzazione. Chiudo con una battuta, una summa. Questo è il bilancio, purtroppo da dire, delle tasse, perché ci sono aumenti di tariffe, lo diceva prima il Consigliere Rebecchini, sullo sport non c'è stato dialogo e non c'è stata modalità di interloquire per poter abbassare, abbiamo messo in campo interrogazioni, mozioni, tra l'altro, Commissioni Consiliari, ma non c'è stato niente da fare. Si vuole andare avanti per questa strada di aumentare le tariffe dello sport e

di prendere i soldi dalle tasche delle famiglie senigalliesi, dai ragazzi e questo va nella direzione esattamente opposta a quello che il Centro-sinistra propone. Poi proponiamo di aumentare le tariffe, di aumentare l'orario in cui il parcheggio si paga sul lungomare, diciamo. Ci andiamo ad allineare con le altre realtà, ma forse era quello un elemento in più che poteva rendere appetibile; invece, noi andiamo anche lì ad aumentare le tariffe, ma d'altro canto senza avere un piano di mobilità dolce per fare in modo che quei parcheggi non vengono utilizzati. Poi sulle multe, 1 Milione di euro in più al bilancio: ci siamo già passati, ma lo continuiamo a ribadire, non è un tema di sicurezza; per affrontare il tema di sicurezza si possono fare tantissime scelte e l'esempio della rotatoria tra via Cilea e via Zanella è uno di questi. Poi addizionale IRPEF, No Tax Area, IMU: con questa situazione economica, si poteva ragionare su un segnale; anche perché si sbloccheranno tantissime risorse su fondi per investimenti e quei fondi per investimenti, Fondi Entrate Comunali, le parti di essi che non sono vincolate, potevano essere utilizzati per la riduzione delle imposte. Tutto questo non è stato fatto. Invece, e faccio una battuta, perché ovviamente qui non c'entra nulla l'Amministrazione Comunale. Ci si è affrettati velocemente a recepire la legge che aumenta le indennità degli Amministratori Locali del 40%. Guardate su questo io non voglio fare demagogia, lo devo dire perché sono convinto che gli Amministratori Locali sono tra quelli che hanno più responsabilità e sono tra i meno, come si può dire, non pagati, sono tra quelli con indennità più basse, quindi probabilmente il Governo finalmente ha deciso di agire dietro spinta di tanti Amministratori Locali rinviati a giudizio, oppure che hanno un'indennità ridicola e che devono coprirla con l'assicurazione. Però quella è stata immediatamente recepita nel bilancio, mentre sul resto c'è stata un'attenzione maniacale ad aumentare le tariffe, parcheggi, multe e nessun abbassamento delle imposte. È chiaramente un dato politico ed è l'unica riflessione che mi viene da fare per chiudere questo ragionamento. Grazie, Presidente.

*Si dà atto che il Consigliere Rebecchini non risulta più collegato sulla Piattaforma Zoom.
Presenti con diritto di voto 22.*

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Romano. Si è iscritto a parlare il Consigliere Campanile. Ne ha facoltà.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): grazie, Presidente. Intervengo per chiaramente riprendere anch'io su alcune tematiche che abbiamo affrontato sia nelle Commissioni Consiliari, nell'iter di impostazione del bilancio che c'è stato presentato dall'Assessore Bizzarri, dal Sindaco, dagli Assessori, ma anche con il contributo che abbiamo avuto dei tecnici. È un bilancio, intanto la prima cosa che noto è, che dovrà essere modificato; non sono previsti aumenti di luce, gas, purtroppo. Verificato i Comuni che hanno approvato a dicembre i bilanci, stanno già provvedendo con chiarezza delle variazioni importanti di 2 o 3 Milioni per, purtroppo, per intervenire e pagare questi aumenti, che già le nostre famiglie, le nostre imprese stanno già purtroppo pagando. È un bilancio che sarà modificato. È un bilancio che sarà modificato, anche perché dovremmo togliere il Conad, perché è stato inserito, come Opere Pubbliche, 12 Milioni nel 2022, ma sicuramente nel 2022 purtroppo non riusciremo a valutare quelle risorse. È un bilancio purtroppo che.. E' il secondo bilancio che, mentre da una parte abbiamo recuperato lo strappo istituzionale rispetto all'anno scorso, dove purtroppo la Minoranza è stata costretta a non partecipare e a non dare il contributo che voleva da

tempo; avevamo chiesto poche cose: il tempo, un po' di tempo in più, qualche ora in più e qualche tecnico in più, niente di più. Quello che poi quest'anno per fortuna è accaduto e prendo atto e ringrazio il Presidente Bello per questo cambiamento. Però siamo al secondo bilancio senza un parere delle categorie economiche, favorevole o contrario. Siamo al secondo bilancio senza istituzioni di consulte dell'associazionismo, cultura, volontariato, sport, gemellaggi, giovani, migranti, che sono decadute o non funzionanti o da modificare. La proposta addirittura, quella di modifica della consulta dei giovani, addirittura dovrebbe essere un'emanazione della Maggioranza, alla faccia pure del buon senso. Quindi voglio dire, quindi credo che sia questo un aspetto allarmante. Il secondo bilancio senza le consulte, senza la condivisione dell'associazionismo ed è pericolosa questa cosa ed è quello che poi alla fine fa emergere; lo vedete nello sport quello che sta accadendo, dove si continua a dire quello che si faceva prima senza prospettare nuove idee, nuovi sogni, nuove prospettive, veramente una città più moderna. Abbiamo visto che questa transizione ecologica ed economica, ma anche digitale, questa transizione digitale, devi portarci a nuovi modi di muoversi, di lavorare. Quindi non abbiamo visto nulla di questo, anche proprio come passione dicono, non c'è stato uno slancio, una tensione verso nuove aree, verso nuove, uno dice le piste ciclabili, Sindaco, cioè direttrici di novità. Non vuole le piste ciclabili, ma delle corsie preferenziali, dei parcheggi, cioè delle corsie preferenziale degli autobus, del cadenzato, un rafforzamento della metropolitana di superficie, un rafforzamento del trasporto pubblico, c'è una continuità per fortuna che però è subita, e lo vediamo: il turismo che rimane identico, con i suoi eventi, però non si sa quando si faranno, se ti faranno fino all'ultimo momento. Oggi abbiamo scoperto che il Summer Jamboree ci sarà, ma la promozione del Summer Jamboree si fa a settembre, non si fa oggi; Pane Nostrum si farà o non si farà, non lo sappiamo; il Cater si farà o non si farà, non lo sappiamo; il festival anche nuovo che si dovrebbe fare degli Anni Ottanta si farà o non si farà. Diciamo che, che promozione possiamo fare? Che promozione possiamo fare? Non sappiamo nemmeno la promozione dei 500 anni dei Montefeltro, della Terra del Duca; l'ho chiesto al Sindaco e mi ha risposto dicendo che non ha trovato nemmeno i numeri, ma come fa a dire agli altri una cosa così? I Comuni sono Pesaro, Gubbio, Urbino e Senigallia; basta alzare la cornetta, chiamare i Sindaci, uno è Ricci. Come dire, stiamo parlando di un'approssimazione, soprattutto sul turismo, spaventosa, spaventosa, spaventosa; voglio dire, non sarà per il 2022, non sarà per il 2022, purtroppo. Il sito internet. Era da rafforzare Feel Senigallia, che ancora è vuoto e siamo a gennaio, non ci sono iniziative, non ci sono date, non c'è una programmazione, la promozione si fa prima. Anche sullo Sport. I grandi eventi sportivi che hanno caratterizzato questa città per tanti anni, con migliaia di presenze turistiche. Quindi dico che questa continuità che viene subita... la ciclovia. Ci si ritrova, no non la vogliamo, la vogliamo, cioè... Piazza Simoncelli: manca quello, manca quello nel Centro Storico e Cameruccio vi dice: "Vogliamo rifare il piano del Centro Storico". Che piano vuoi rifare nel centro storico? Che è stato fatto da Cervellati, che ha prodotto 1.200 interventi, che ha conferito magnificenza alla città, al centro. Se parte il Bastione Rodi, che è l'ultimo pezzettino anche del quartiere. Manca Piazza Simoncelli, quello sì. Siamo in ritardo di 2 anni e non capisco perché ancora Piazza Simoncelli sia un brutto parcheggio, il più brutto che c'è in assoluto, nemmeno in un'area degradata della frazione più abbandonata c'è un parcheggio di quel tipo. Quindi Piazza Simoncelli non la troviamo; gli Orti del Vescovo sono ancora abbandonati e in degrado totale, ma senza almeno un'idea di come rilanciarla, nemmeno un'idea. Nominata la Fondazione Città di Senigallia, il Presidente si dimette dopo sei mesi; nominato il Presidente della Gestiport nel-

la sua relazione audizione non sa nemmeno che diventava un'azienda speciale, non lo sapeva. È in alienazione la Gestiport, ma abbiamo scoperto, per caso, 20 giorni fa, quando c'è stata la Revisione delle Partecipate, e abbiamo scoperto che diventerà un'azienda speciale. Bene. È tutto così, tutto veramente senza... È imbarazzante questo andare avanti in questo modo, così, e lo capisco anche, però, lo capisco anche, perché la scelta di aver eliminato i Dirigenti, che non sono stati eliminati perché nel settore più strategico dell'Amministrazione Comunale, che sono i Servizi alla Persona e alla Famiglia, c'è il nostro Dirigente Mandolini, da sempre ed è rimasto. 10 Milioni vengono gestiti da lì. La stessa cosa, la stessa cosa Mirti, non è stato cacciato, è il dirigente del Comune di Senigallia, perché Senigallia è il Comune capofila dell'Unione. Quindi i due Dirigenti non sono stati mandati via, sono lì e sono strategici, perché uno, Mirti, segue il SUAP, quindi tutte le nostre aziende, 3.500 aziende, e adesso seguirà anche la promozione dei Comuni. E Mandolini che segue il grande. Quindi tutto questo grande ricambio del personale che è stato cambiato senza un senso; chi faceva il Patrimonio è stato messo agli Affari Generali, chi stava ai Tributi è stato mandato, cioè senza una logica, senza quel know-how, senza le competenze, senza nemmeno quelle abilità, quelle esperienze. Una Daniela Giuliani che era la Responsabile dello Sviluppo Urbanistico della città, dopo che è stata forgiata dall'Architetto De Paolis, una delle più grandi Architetti che abbia mai conosciuto come Dirigente, poi è stata col Dirigente Roccato, ha fatto le ossa, viene spostata in un ufficio che ancora non esiste. Voglio dire, i Lavori Pubblici gestiti da un contratto annuale, che un lavoro pubblico minimo ci vogliono 3 anni per farlo. Caitezzi rinnovato e preso dalla mobilità da Fano, spostato, rinnovato ogni tanto; cioè il personale deve sapere se gli rinnovano il contratto, sennò le delibere non possono essere nemmeno approvate. Ma che modo è di gestire la nostra città? No, non si gestisce così una città, caro Sindaco; io capisco che lei si sia trovato a governare una città e non se lo aspettava. Questo lo sappiamo, lo sappiamo, ma non si può pensare di portare avanti senza competenze, senza dei Manager, e anche qui sul PNRR, anche in Italia, non è che è stato preso Draghi perché è Draghi, ma perché ci vogliono delle competenze, delle specialistiche, delle persone che possono davvero portare e seguire progetti ambiziosi. Quindi per ottenere risorse da bandi europei, internazionali, servono anche delle professionalità altamente specializzate. E poi l'ospedale. L'hanno detto adesso; cioè siamo usciti da qualsiasi sistema, la medicina territoriale, insomma tutte le questioni che sono state poste, anche lì dei grandi cambiamenti non ci sono stati. E poi sulla natalità, la denatalità. Sul sociale è emersa questa situazione, che purtroppo inciderà anche nella nostra città e quindi i 27 plessi scolastici vanno ripensati, rivisti, ricondivisi, voglio dire, perché presto ci saranno grandi cambiamenti e non ci dobbiamo trovare a settembre o due mesi prima a capire che non ci sono più i numeri per mantenere a Sant'Angelo una classe o a tenerla a Montignano o a tenerla in una frazione, lo sappiamo, lo sappiamo. Allora dico: ecco perché serve la condivisione, serve il confronto, serve un governo e anche di unità nazionale; lo capiscono a livello nazionale, solo qui non si capisce perché dobbiamo continuare sempre ad avere questo atteggiamento così anche difficile di critica che non trova un accoglimento di nulla, nemmeno di una rotatoria, un segnale, non dico quella di via Cilea, non gli piace quella di via Cilea, ma magari diciamo "Ok, facciamo quella di Borgo Catena, che magari può essere più interessante per noi politicamente". Ma non si può non accogliere nulla, ma nemmeno nella riflessione generale. E quindi purtroppo questo bilancio vive ancora di riflesso, purtroppo, è una continuità, subisce, da un punto di vista urbanistico abbiamo sentito il nulla di Cameruccio: faremo il piano di rigenerazione, la revisione del PRG, basta. Rivedremo il PRG, cambieremo il piano

del Centro Storico. Se non parli della riqualificazione di Piazza Simoncelli, che piano del centro storico puoi fare? Che le Piazze sono state fatte tutte, c'è solo da completare quel pezzettino lì. E poi da riqualificare il Lungofiume. Quello sì, i Lungofiumi. Sono rimaste due cose nel Centro Storico davvero e da rivedere un po' la viabilità, ma per il resto voglio dire non c'è tanto da pensare. Piazza Simoncelli, Piazza Simoncelli. Tra l'altro siamo nella settimana della memoria. Spero che domani ci sia anche questo pensiero, quando saremo tutti in Sinagoga alle 18:00 e vedremo quel brutto parcheggio, che invece potrebbe diventare veramente un luogo di incontro, un luogo di riflessione, un luogo di cultura quella Piazza, di solidarietà, di pace. Potrebbe essere un segno importante. Quindi, Sindaco, nonostante insomma lei sia sempre molto garbato, devo dirglielo, perché lei poi alla fine ha sempre un atteggiamento di disponibilità, però poi concretamente noi dobbiamo sempre valutare e misurare la sua azione e misurandola troviamo queste situazioni qui, che sono situazioni, diciamo, sia strategiche che operative molto negative per la città, molto negative, molto negative. Quindi anche sul Lungomare Mameli, voglio dire: nuove aree di parcheggio, ma almeno lo volete dire? Cioè, siamo costretti purtroppo a fare la pista ciclabile sul Lungomare Mameli. Ci sono tante aree che si possono trasformare a parcheggio, dall'area Veco, se parlate magari con la vecchia Darsena, con Barbadoro e con chi è proprietario di quell'area, magari se ce la può dare, un po' come la Sacelit può darsi che potrebbe essere utilizzata già da quest'estate a parcheggi. Ma anche dal Cesano in giù, ci sono tantissime aree di privati che sono disponibili a darle o addirittura a trasformarle in parcheggio. Quindi, voglio dire, invece di subire, "Ah, siamo costretti a fare la pista ciclabile, che crea problemi sul Lungomare Mameli", pensiamo a quegli standard di qualità che il Lungomare Mameli ha bisogno, come noi abbiamo pensato quando abbiamo fatto la valorizzazione della costa, la variante delle zone costiere, dove ci siamo accorti che mancavano degli standard, dei giardini pubblici, delle piste ciclabili, che mancavano delle aree pubbliche. Quindi quello che chiedo al Sindaco è di avere un po' più di coraggio e di non pensare solo alla sua Maggioranza. Lei è il Sindaco di tutti ormai, lei è il Sindaco di tutti, è anche il mio Sindaco. Quindi, quando ci sono dei Commissari che, dopo riflessioni, chiedono e pongono dei temi, alcuni magari a volte sono temi chiaramente altamente politici, quindi lo sappiamo, se dobbiamo fare un ragionamento destra-sinistra è chiaro che non ci incontriamo. Però, voglio dire, è un momento difficilissimo, pandemico, è un momento difficilissimo, dove adesso ci sono gli aumenti anche, come dicevo, energetici. Sedersi ad un tavolo e valutare le opportunità insieme, anche i consigli che qualcuno magari, che ha un po' di esperienza come lei, può dare e non scartarli sempre a priori a priori; credo che sia un vantaggio per la città, ma anche per la politica, perché vederci sempre uno contro l'altro e divisi a volte su nulla; perché abbiamo visto che la continuità delle politiche c'è in tutto, dal sociale, dove ricordo la campagna elettorale, in particolar modo di Fratelli d'Italia, su "Italiani, italiani, italiani.". Adesso voglio vedere queste case che saranno assegnate, questi 36 case che Cameruccio assegnerà, se andranno a finire come sono andate a finire quelle a Cesanella, vedremo, se farà la stessa cosa, metterà la lista dei nomi per il corso, perché poi quelli sono stati assegnati con un bando pubblico. Quindi è facile, è facile a volte creare situazioni, dove dire "Le risorse noi le diamo solo ai Senigalliesi", poi passati due anni non è cambiato nulla, nulla, il sociale si è rafforzato addirittura con le politiche di solidarietà, soprattutto verso le persone che non hanno quelle; quindi al Sindaco chiedo questo coraggio e mi auguro davvero che, nei prossimi mesi, quei progetti che sono stati sventolati da via Gherardi, Collegio Pio, RFI, Pingu e tantissimi possano essere affrontati in Commissione da tutti noi, possono essere anche valutati, che

possano essere accolti anche dei suggerimenti che possono migliorare questa situazione. Quindi rispetto a questo bilancio il mio parere è negativo e mi auguro proprio davvero che soprattutto sul Terzo Settore il Sindaco possa far diventare questa città sempre più protagonista.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Campanile. Io non ho altri Consiglieri prenotati, anzi in questo momento si sta prenotando il Consigliere Pergolesi. Ne ha facoltà.

Il Consigliere **PERGOLESI** (Diritti al Futuro): grazie, Presidente. Anche questa volta solo una questione di metodo e mi rivolgo all'Assessore Bizzarri. Se si ricorda l'anno scorso insomma ho fatto un po' di polemica, dicendo che aveva presentato il bilancio in 8 minuti e mezzo, un bilancio di più di 100 Milioni di euro stiamo parlando. Quest'anno ha fatto anche di meglio, meno minuti. Ecco io, senza polemica in questo caso, però è proprio un consiglio che voglio dare, insomma l'Assessore ha un ruolo politico, io non le chiedo di spiegarci tecnicamente, insomma le norme che vanno fatte, ma per questo ci sono i tecnici; ma l'Assessore ha un ruolo politico e noi vorremmo sapere la ratio di certe norme, il perché si prendono queste e non quelle decisioni. Ecco questo ci aspettiamo da un Assessore al bilancio, non solo che chiaramente i conti tornino, su questo sono sicuro è bravissima e ha dei dipendenti molto validi ad aiutarla. Però ecco la discussione di un bilancio in Consiglio Comunale, dove è vero che molte questioni sono state approfondite in Commissione e io per fortuna faccio parte di tutte, ma tanti Consiglieri non fanno parte della VI Commissione di quella dedicata al bilancio, hanno seguito solo parte di esse; quindi, una ratio generale da un Assessore al bilancio io me l'aspetto e spero per il prossimo anno di averla, insomma una sua valutazione politica, e non solo tecnica. Per il resto, è un bilancio con tanti soldi per fortuna, però ecco mi accodo a quanto è stato già espresso da altri Consiglieri di Opposizione; quindi, su questa parte non ci torno. E così. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Pergolesi. Si è iscritta a parlare la Consigliera Pagani. Ne ha facoltà.

La Consigliera **PAGANI** (Vola Senigallia): grazie, Presidente. Pochissime battute. Molto è stato detto e mi accodo alle flessioni fatte dai Consiglieri di Opposizione, con cui mi ritrovo in pieno. Anche io mi sarei aspettata una rivoluzione, diciamo, rispetto al passato e invece, carte alla mano, ho fatto veramente fatica a intravedere idee, grandi o piccole, per uno slancio, uno scatto in avanti della nostra città. Lo dico sinceramente e mi dispiace anche molto. L'anno scorso eravamo all'inizio, la pandemia, però insomma quest'anno intravedevo e speravo di intravedere qualcosa di più. Mi sembra una Giunta forse più preoccupata di mantenere il consenso che avere una visione progettuale in avanti. Una battuta che mi preme fare e un passaggio sul discorso su cui mi preme ripassare, sul discorso del turismo, della promozione turistica e su questa cifra di 20.000 euro, che ritengo e continuo a ritenere uno stanziamento veramente esiguo per promuovere una città come Senigallia e una vallata insomma che merita, secondo me, di più. Non l'ho detto io, ma mi ha fatto piacere che l'ha detto, insomma, un Consigliere di Maggioranza, questa materia della promozione turistica allargata che fino a qualche tempo fa sembrava proprio la più urgente da affrontare, per la Giunta Olivetti, al punto di trasferire appunto all'Unione dei dirigenti; sembra che appunto ha raggiunto un risultato, di mandare forse appunto un qualche dirigente forse poco simpatico, un po' sco-

modo, sembra poi un po' lasciata così insomma. Spero insomma che si possa rivedere in maniera diversa questa promozione, anche perché per il turismo credo che sia importante progettare adesso, è questo il momento in cui bisogna progettare, altrimenti, l'ho anche detto in Commissione, è come acquistare un'auto di grande cilindrata e poi lasciarla in garage, perché non stanno diciamo per il carburante, per farla funzionare in maniera adeguata. Grazie. Ho terminato.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliera Pagani. Io non vedo altre prenotazioni pertanto, Consigliera Bomprezzi. Consigliera Bomprezzi, mi sente? Quindi lei si è iscritta parlare e quindi ne ha facoltà. Prego.

La Consigliera **BOMPRESZI** (PD): grazie, Presidente. Io mi accodo a ciò che hanno detto i miei colleghi Consiglieri e perdonate se nell'intervento sarò anche un po' ripetitiva forse, però è necessario, perché ci sono degli aspetti di questo bilancio, di questo non-bilancio mi verrebbe da dire, che non possono e non devono essere taciuti. Vedete, mi ricollego a quello che ho avuto modo di dire durante la discussione in tema di lavori pubblici. Mi pare che la filosofia sia la medesima. Purtroppo, ci troviamo in un contesto in cui, ripropongo la metafora di prima, ci sono tantissimi treni che passano, ma questa Amministrazione sembra, non solo non coglierli o essere distratta o correre dietro o subire, ma sembra anche non avere questi progetti. Dicevamo prima e parlavamo e ne abbiamo citati alcuni, ma ci sono Comuni sulla costa, per esempio, che hanno una vena turistica, ma se volete non facciamo l'esempio di Pesaro, non facciamo l'esempio di Fano, anche se insomma si potrebbe fare, ma basti guardare anche la piccola Mondolfo, voglio dire, se vogliamo andare in un Comune un po' più vicino alla vostra appartenenza politica. Cioè questi sono Comuni anche, voglio dire, più piccoli, molto più piccoli rispetto al nostro, con un peso minore, chiaramente non per loro mancanza di capacità, ma per motivi oggettivi. Senigallia nel dibattito politico è assente. È questa il vero dato preoccupante: Senigallia non sta nei Tavoli e, quando ci sta, ci sta all'ultimo e ci sta a prendere le briciole e, quando ci sta, non si accorge che si perdono dei finanziamenti. Vogliamo fare degli esempi rispetto a quello che è stato, nel corso di questi mesi, di questo anno? Abbiamo detto prima dell'E.r.a.p, si rischia la perdita di un finanziamento significativo; abbiamo detto del turismo, abbiamo detto dei trasferimenti della Regione che non solo sono minori per il Summer Jamboree, e vorrei capire se questo evento verrà diviso, a questo punto, con altri luoghi e se ci saranno delle modifiche anche pro-futuro; abbiamo parlato dei minori trasferimenti per la fotografia; di cosa vogliamo parlare? Se non di Senigallia, che dal punto di vista culturale, adesso al di là delle appartenenze politiche, ha una storia da questo punto di vista, è ciò che la contraddistingue. Bene, l'Assessore Pizzi si è accorto, dopo i fuochi, che la Regione per il secondo anno non aveva previsto finanziamenti. Questo cosa significa? Se non il fatto che qua e ora non si sta nei Tavoli, a progettare, a battersi, ci si accorge solamente dopo e si prendono le briciole. Si è già citata la questione ciclovia collegata a RFI, dove appunto anche lì, mi vien da dire, ma, se la Regione non ci obbligava a far passare la ciclovia sul Lungomare, allora cosa facevamo? A RFI che cosa gli chiedevamo? Visto che questi interventi, le briciole sempre, perché avete visto altri Comuni virtuosi si sono messi insieme e hanno dibattuto sui giornali per prendere al meglio queste risorse. Noi ci siamo svegliati all'ultimo. Quindi dicevo, oltre al fatto che da una parte, per non parlare poi tra l'altro, me lo sono segnato, se ricordate anche dei soldi che erano stati previsti sulle opere di mitigazione del fiume Misa da parte della Re-

gione, anche lì, abbiamo scoperto in Commissione, per puro caso, alla presenza interdetta e imbarazzata anche del Presidente di Gestiport, che voi avete scelto, che anche lì sono stati persi dei fondi. Ma io dico, capisco che come dire il momento politico è ghiotto e quindi se non ci sono queste opportunità ci saranno delle altre, ma che vuol dire? Che stiamo lì e dormiamo e non cogliamo i treni che passano? Ma oltre a questo almeno ci fosse una visione di città. Io veramente mi sono sforzata, mi sono sforzata di capire quale fosse la visione strategica che ha questa Amministrazione della città e mi vien da dire: ma voi che tanto state lì sempre a dire "Il passato, il passato", che ormai veramente è diventata una fissa, io dico ma vorrei ricordare non siete più in campagna elettorale, non vi preoccupate, adesso ci siete voi, i cittadini vi hanno scelto. Ma io dico, per fare una battuta, ma se non c'erano quei progetti di prima, ma mi spiegate quando arrivavano i bandi? Che cosa presentavate, visto che sulle cose vostre vi siete persi tutte le opportunità? Guarda caso sulle cose dove in passato non c'erano progetti pronti, perché c'erano progetti strategici nuovi, a domanda ci sono sempre delle risposte vaghe, vedremo, faremo, ci penseremo. Adesso il primo che mi viene in mente collegato a "Senigallia- Città della fotografia", mi viene in mente Visionaria, quello spazio riqualificato a favore, non si sa, vedremo, non abbiamo una particolare visione, eccetera. Oppure "Casa da Mare", quella struttura sul porto, un porto che avete considerato anche voi strategico, non si capisce, boh, vedremo. Devo dire su questo, nei rapporti politici, mi viene in mente l'unica che ci prova, anche se poverina, è evidentemente un po' isolata, è l'Assessora Campagnolo, perché almeno lei poveretta con i gemellaggi ci prova. Dice: intanto ci gemelliamo con Bassano del Grappa, perché è un Comune anche che conosce, cerchiamo di far venire i turisti, oppure ci proviamo con i gemellaggi con una città, adesso non mi ricordo, portoghese, perché eccetera, eccetera; però se non fosse lei che, poveretta, con le possibilità che ha, perché si trova isolata, perché ovviamente il resto dell'Amministrazione è completamente isolata e non ha capito che forse la politica si crea anche con le relazioni, con i rapporti, stando sui tavoli; almeno lei, devo dire, che nel suo piccolo qualcosa sta tentando di fare. L'unica forma di visione che vedo però, questa invece è molto evidente e molto significativa, quindi dico, se il resto non emerge, è un dato preoccupante, che invece emerga questa visione della città che sto per dire, che è la visione della sicurezza, che è la visione delle tasse, delle multe, del rispetto delle regole; adesso abbiamo visto sul giornale, recentemente la "Città delle Spycam": verranno installate 200 Spycam in tutta la città. Bene, allora a me pare che questa Amministrazione pensi che Senigallia sia il Bronx, che a Senigallia i cittadini abbiano bisogno di qualcuno, dell'occhio vigile della tecnologia, cioè anziché utilizzare tutti i fondi che sono previsti sulla transizione digitale nella Smart City, anche lì bene l'investimento su sistemi informatici, ce n'è molto bisogno e questo mi fa anche piacere, anche se anche lì, visti fondi, forse si poteva fare di più. Ma sul fuori, cioè al di là della digitalizzazione dell'Ente, ritorno a dire che sulla Smart city non si è sentita una parola, se non quello di utilizzare la tecnologia in città per spiare i cittadini con 200 telecamere. Quindi la visione che ha l'Amministrazione di Senigallia è quella di una Senigallia del Bronx, in cui cittadini devono rispettare le regole, perché l'ha detto il Sindaco. Ma qual è il problema se installiamo dei T-red? Basta rispettare le regole. Mamma mia, ma a voglia a rispettare le regole con 500.000 euro di previsioni all'anno. Questo significa che molti cittadini senigalliesi l'Amministrazione ritiene che siano indisciplinati, perché gli mette 200 telecamere sopra e gli mette i T-Red negli incroci. Anche su questo abbiamo scoperto che in realtà c'era la possibilità di agire in un altro modo; abbiamo presentato un emendamento che prevedeva, con il parere tecnico favorevole, la rotatoria; si era detto che non si

poteva fare, io adesso non capisco perché c'è un parere tecnico favorevole. Una rotatoria che si poteva fare nel 2023 con dei contributi e questa poteva essere una proposta, ma, come diceva anche il Consigliere Campanile, quello che manca è l'assenza di visione e di soluzioni alternative, si cerca sempre la soluzione più rapida che normalmente è quella che va a vessare cittadino, con le multe, con le tasse, con le spie proprio per dirgli "Stai attento che appena sbagli, appena, no, fai un passo falso; noi stiamo lì a prosciugare le tue tasche, perché ci servono fondi, ci servono fondi". Mentre dall'altro lato, quando i fondi arrivano, ce li perdiamo oppure ci prendiamo le briciole. Ecco sicuramente così com'è questo bilancio non è votabile, al di là dei tecnicismi, ma proprio per una questione politica. Non si capisce veramente dove si voglia andare o meglio si capisce, si vuole andare nella direzione della sorveglianza e del rispetto delle regole allo stremo, purché sia. Quindi insomma anticipo fin da adesso il voto assolutamente contrario nei confronti di queste pratiche. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliera Bompreszi. Si è iscritto a parlare il Consigliere Beccaceci. Ne ha facoltà.

Il Consigliere **BECCACECI** (Vivi Senigallia): sì, grazie, Presidente. Un saluto a lei, al Signor Sindaco, agli Assessori, a tutti i Consiglieri e ovviamente anche tutti coloro che ci seguono da casa. Sarò velocissimo. Ritorno e mi ricollego al discorso che ha già fatto il collega Rebecchini, in riferimento allo Sport. Ne abbiamo già parlato tanto in Commissione, non voglio essere assolutamente ripetitivo; in realtà mi stanca anche molto ritornarci, ma credo che sia doveroso, perché da uomo di sport continuo comunque continuamente a sentirmi chiamato in causa. Sono dispiaciuto, amareggiato, perché ho sperato fino alla fine che fino all'ultimo si potesse tornare indietro o comunque si potessero portare delle modifiche alla delibera di novembre scorso. Siamo andati in Consiglio Comunale, abbiamo proposto una mozione, siamo tornati in Commissione e purtroppo non siamo riusciti a cambiare niente. Un provvedimento sbagliato tecnicamente, perché, come ci ha ricordato l'Assessore Pizzi, durante le Commissioni, durante l'ultima Commissione, quella inerente al bilancio, bilancio previsionale. Questo provvedimento porterà nelle casse circa 20.000 euro, quindi niente. È un provvedimento sbagliato politicamente, perché praticamente non aiuta nessuno, anzi va a creare problemi di sopravvivenza per le società sportive. Andiamo verso lo smantellamento dello sport, io l'ho detto più volte, lo voglio ribadire, perché questa cosa deve essere ormai chiara: andiamo verso lo smantellamento dello Sport e questa Amministrazione ne è responsabile. Ovviamente non posso condividere la non volontà di non essere voluti andare anche in Commissione; ci sono delle società che continuano a scrivermi, a chiamarmi; società sportive, che mi dicono, mi chiedono come mai ancora non sono state contattate, perché non c'è stato un confronto. Questo periodo è durato tre mesi e molte società ancora hanno letto, hanno constatato le modifiche soltanto dalle varie comunicazioni. Davvero sono veramente molto dispiaciuto per com'è andata questa storia. Poi non ne faccio una questione personale, come ha detto prima il Consigliere Campanile, anch'io ho un ottimo rapporto con il Sindaco, con diversi Assessori, ci sono stati ovviamente degli ottimi confronti con l'Assessore Campagnolo, anche con l'Assessore Canestrari per la parte che andremo a vedere tutti insieme in un Consiglio Comunale, per quanto riguarda le politiche giovanili e la Consulta dei Giovani. Quindi non ne faccio assolutamente una questione personale, ma, lo voglio ribadire, si andrà verso lo smantellamento dello Sport a Senigallia. Abbiamo aspettato tantissimo per dare vita al Project Financing

in merito alla Cittadella Dello Sport; abbiamo un Project Financing quello relativo allo stadio ancora bloccato; gli eventi sportivi sono rimasti gli stessi, anzi poi sicuramente anche a causa della pandemia, vari eventi sono stati comunque negli ultimi due anni. Ecco, non c'è la situazione veritiera sicuramente, ma non ce ne sono ancora stati proposti di nuovi. Voto contrario a questo bilancio, ovviamente con la speranza che si possa tornare a confrontarci di più, anche ovviamente insieme alle varie società sportive, per far sì che, da questo brutto momento sportivo senigalliese, si possa soltanto risalire. Grazie mille.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere.

Il Consigliere **BECCACECI** (Vivi Senigallia): aggiungo una cosa che non ho detto all'inizio. Vorrei, se possibile, ringraziare lei Presidente del Consiglio e anche il Presidente della VI Commissione per come si sono svolti i lavori. Secondo me, a differenza dell'anno scorso è stato molto positivo questo confronto con la Commissione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Beccaceci. Allora non ci sono altri iscritti a parlare tranne il Sindaco, che ha chiesto di intervenire. Ne ha facoltà, Sindaco, prego.

Il **SINDACO**: Buonasera a tutti. Intanto anch'io mi associo ai ringraziamenti a tutti per il lavoro che è stato svolto in sede alle Commissioni e anche stasera il dialogo c'è stato. Il dibattito sembra essere molto tranquillo, costruttivo e capisco bene che chiaramente, quando si è in Minoranza, la visione è totalmente diversa, specie, ribadisco, quando c'è un cambio amministrativo, per cui si cerca sempre di dire "Quando c'eravamo noi", "Quanto siamo stati bravi noi", "Quello che fate voi non vale" o comunque cose così. Cerchiamo di vederla questa città, perché, secondo me, ci sono delle cose che forse ci intendono un po' troppo lontani, sugli schermi o con le magliette, ma su cui francamente io credo che, se ci spogliamo dei ruoli, non potremmo che trovarci d'accordo. Uno: ho sentito "Aumento sproporzionato delle imposte". Noi siamo arrivati in una città, in cui l'imposizione, e non abbiamo mai governato questa città, è a livelli massimi; quando parlo di massimi, parlo di coefficienti relativi ai contributi dell'IMU, parlo dei coefficienti relativi ai contributi IRPEF, parlo praticamente di qualunque tipo di tasse balzello applicate in questa città. Cosa abbiamo fatto? Fondamentalmente abbiamo cercato un attimo di riequilibrare la TARI, e sulla TARI voglio chiudere il discorso e devo dire che questo è un aspetto positivo, ci troveremo in eredità un errore commesso in precedenza, ma su cui probabilmente, nei prossimi anni, dovremo fare qualche conto; ma non sarà questo che cambierà tanto i quadri. Abbiamo aumentato, questo sì, quattro ore di parcheggio Lungomare, peraltro non è stata una scelta unicamente dell'Amministrazione, è stata partecipata con le Associazioni di Categoria e vi dico, e lo avete visto, non è che lo dice Massimo Olivetti, leggete i giornali e lo ritrovate, perché ci sono due dichiarazioni abbastanza evidenti sotto questo aspetto. Anche per dare la possibilità di avere una rotazione sul Lungomare, anche perché fondamentalmente, spesso e volentieri, quelle macchine non erano le macchine di chi andava nei locali, perché probabilmente il locale potrebbe avere interesse ad avere una turnazione dei mezzi davanti a sé, e quindi questo vale anche per i locali che sono aperti la sera. C'era il problema relativo allo Sport, su cui ho sentito i vari interventi. Indubbiamente, ve l'ho già detto, che ci sia stato un errore di comunicazione ritengo sia pacifi-

co, ma ovviamente poi dipende da come l'Assessore si vuole porre. Però mettiamoci un attimo d'accordo, perché, se da un lato questo viene detto, dall'altra parte Campanile ci dice "Attenti Signori, da quest'anno aumenteranno l'elettricità e aumenterà il riscaldamento" e questa cosa, boh, non se ne parla. Addirittura, Romano ci dice: "Prendete i finanziamenti per non aumentare le tasse". I finanziamenti che arriveranno dal PNRR non arriveranno per le tasse, non potremo scomutarli sulle tasse, ma unicamente sulle opere. Questo è fondamentale ed è pacifico, questo lo sappiamo ed è inutile raccontare realtà diverse. Il discorso relativo alle multe. Non è che d'un tratto ci si è inventato di fare le multe. C'è da dire che alcuni incroci sono pericolosi, adesso non parlo di via Cilea. Adesso io parlo di quello che faccio io tutti i giorni e lo faccio io: Viale IV Novembre, con incrocio a via Mercantini. Potremmo dire che ci sono almeno tre o quattro incidenti ogni mese, perché le macchine non rispettano gli Stop? Potremmo dire che anche nel territorio di Senigallia c'è qualcuno che si è fatto davvero male per questo? Ha un senso. Io sentivo parlare il Consigliere Bomprezzi, non me ne abbia, sembra che ce l'ho sempre con lei, ma questa storia che dobbiamo essere coloro che, di berlusconiana memoria; cioè io stasera mi immaginavo con Berlusconi, era molto simile, quando lei mi dice "Perché qui si persegue la legalità", allora fondamentalmente io credo che, se ci sono i sistemi per controllare, questi sistemi possono essere adottati. Io sono sicuro che quei soldi che noi abbiamo previsto in incasso, che i vigili prevedono in incasso, sono abbastanza tranquillo che Senigallia non li incasserà. Abbiamo previsto che questi soldi andranno in manutenzioni e quelle penseremo di coprirli in altra maniera, con quei fondi che andiamo a percepire. Sono sicuro, mi auguro che sia così, perché se non fosse così vuol dire che fondamentalmente ognuno di noi poi fa in modo diverso. Mi parla delle rotatorie. Io non parlerei, fossi in voi, delle rotatorie, perché mi date degli assist incredibili. Perché voi siete famosi per la rotatoria in via Cellini. Signori, io del capitolo delle rotatorie non ne parlerei, voi siete famosi per la rotatoria in Viale dei Pini che sembra essere studiata per entrare nelle casse del supermercato. Abbiate pietà. Noi sostanzialmente su questa rotatoria abbiamo individuato quelli che sono i punti più difficili e, badate, queste richieste non è che ce le siamo inventate noi, chiusi all'interno di quattro mura, non è che andiamo a fare i radical chic e ragioniamo della Canapa o delle essenze o di quello che può essere la cultura intesa in senso esteso. Siamo andati tra la gente e non è che abbiamo una visione del Bronx, perché, se voi andate tra la gente e sentito la gente, finisce che sostanzialmente alcuni problemi di sicurezza Senigallia ce li ha. Poi, se secondo voi non avviene, è un altro discorso. Il discorso telecamere. Io devo dire che fondamentalmente... anzi passo ad un altro discorso. Un altro discorso che io accetto fino a tre quarti è quello... dicevo, quello dell'aumento delle tasse. Apro una piccola parentesi, ecco, perché scusatemi sto frammentandomi. Volevo ricordare al Consigliere Dario Romano che, se Senigallia ha aumentato in questo momento quattro ore di parcheggio la sera, a San Benedetto del Tronto il nuovo Sindaco, che non credo sia di Centro-destra, ha fatto subito una prima cosa: ha aumentato le tariffe delle mense, che deve essere abbastanza chiara come idea. Che vuol dire? Che fondamentalmente non sulle spese correnti dovremmo discutere, noi ma anche voi, perché poi fondamentalmente quando amministrerete voi avrete di questi problemi, non dire queste cose è fondamentale. Io un altro anno il costo delle mense sarà un costo che sicuramente a noi ci creerà delle problematiche, perché luce e acqua si riverseranno su questo, perché ci troveremo di fronte, volenti o nolenti, ad un'inflazione che probabilmente solo chi è teorico allo stato puro non può comprendere. E ritorno. Progetti sempre uguali. Cosa abbiamo fatto? Qual è il progetto sempre uguale? Da un punto di vista informatico, avevamo, è vero, Open

Fiber, contratto tra l'altro messo su da chi ci ha preceduto; è un contratto che sostanzialmente però cosa aveva come caratteristica questo Open Fiber che noi avevamo? Era stato affidato con un errore di gara eclatante, di cui anche un Amministratore di serie C si sarebbe accorto, perché non è che ci volevano dei geni. Abbiamo rimesso su Open Fiber. Quello è l'unico progetto. Dopodiché abbiamo previsto che cosa? Abbiamo previsto di fare, all'interno del Comune, un protocollo informatico, non c'era, ricordatevelo. Due: abbiamo creato un nuovo sito comunale, dove c'è una maggiore interazione e miglioreremo questo sito comunale. Tre: altro elemento, andiamo a dare ad ogni cittadino una PEC e uno SPID gratuito, cosa che non era stata ipotizzata da nessuno, non mi sembra che ci fossero dei progetti. Stiamo spostando tutto il procedimento a livello informatico sul cloud, piuttosto che tenerlo qui. Una novità, Campanile. Nessun dirigente, l'ha fatta una PA. Non c'è bisogno di un dirigente che non fa niente, non ce n'è. Ma non basta, perché quello che chiamano il Sistema dello Spycam, eccetera, eccetera, potrebbe essere esattamente quel sistema di cui voi parlate, cioè il trasferimento di dati attraverso delle autostrade digitali che potrebbero collegare la nostra città. È evidente che non ci si ragiona su questo. Per quanto riguarda l'informatica, mi è venuto in mente questo. Sui lavori pubblici, quando si parla "Manca il dirigente". Ma io francamente tutti questi lavori pubblici che io avevo visto in precedenza, mica l'ho visti. Io mi ricordo molto le fotografie dell'ex Sindaco e degli allora Assessori davanti ai cantieri privati; ribadisco, quando facevo casa nuova io, stavo col cannocchiale, avevo paura che qualcuno di voi passasse, mi facesse le foto davanti alle impalcature di casa, perché questa era l'abitudine. E qua no. Quando io parlo del Ponte Garibaldi, non credo che sia stato mai progettato da nessuno prima; quando io parlo di Palazzo Gherardi, non credo che qualcuno di voi abbia lasciato dei progetti su Palazzo Gherardi, correggetemi se sbaglio; quando io parlo di Collegio Pio IX, non mi pare che qualcuno abbia progettato Palazzo Pio IX; quando io parlo sostanzialmente di un rifacimento del Lungomare, soprattutto di quello che è Viale Marconi, nessuno ci ha mai messo mano. Fondamentalmente questi sono interventi che arrivano da questa Amministrazione e ne cito pochi, non tutti, pochi, perché poi fondamentalmente che cosa abbiamo? È vero che abbiamo qualche arretrato, l'arretrato è Scapezzano. Sono sei anni che state promettendo di fare la strada a Scapezzano; arriviamo noi, abbiamo trovato i fondi, forse, ma l'abbiamo messo come priorità. L'anomalia qual'è? È quella dei cronoprogrammi, di poter chiedere che queste situazioni avvengano una dopo l'altra. Mi dite di Piazza Simoncelli. Ho spostato i soldi e li ho messi su Viale dei Pini, scusate, su Via Anita Garibaldi, che è una via che ci sta ponendo problemi e sulla quale partiremo a brevissimo. È abbastanza sorprendente la cosa, ma io non posso mettere a posto Piazza Simoncelli se devo girare all'interno di una via che fondamentalmente mi fa fare il Camel Trophy e dove ogni giorno si cade. È inutile che voi mi dite "Facciamo i percorsi ciclabili lungo un fosso" e poi dall'altra parte io ho delle buche o delle strade di questo genere. Questa cosa non è che l'avete fatta voi, è stata fatta adesso. Stiamo praticamente parlando di che cos'altro? Quali altri interventi? Sulle frazioni noi abbiamo fatto i giri; praticamente erano frazioni abbandonate da anni. Interventi minimali? Forse, però interventi. Interventi minimali? Forse, però interventi. Lo studio anche delle rotatorie, probabilmente abbiamo trovato dei progetti abbandonati lì dentro. In alcuni casi, fatti vedere questi rendering, e noi siamo abituati a questo discorso di visione, però io ritengo che in questo momento non è che sono i soldi, è la metodologia che cambia, è il sistema che cambia. Ed è un sistema che è partito da un discorso del personale. Io qui una cosa non vi ho sentito dire: il ringraziamento ai dipendenti comunali, perché questo Comune sta girando; io ieri ho avuto, e lo dico qui e l'unico pubblicamente,

ho avuto una grossa soddisfazione e lo dico a tutti i dipendenti comunali, perché qua dentro c'è stato un organismo di valutazione, era lo stesso organismo che valutava i dirigenti. Questo organismo di valutazione, un signore che io non conosco, non ho mai visto e non ho nominato, mi chiama, mi dice: "Sindaco, io mi devo complimentare con lei, ma non come persona, come Sindaco della città, perché davanti a me sono passate 13 persone motivate, con delle idee, con delle capacità". Togliamoci questa idea del verticismo necessario, perché non è tale, perché non è necessario, perché credo che Senigallia, in alcuni momenti, l'abbia pagata; perché io non so essere un tuttologo, perché spesso e volentieri, quando sono entrato all'interno di questo Comune, mi sono accorto che sotto il vestito non è vero che non c'era niente, sotto il vestito c'era qualcosa, cioè tolte le dirigenze sotto avevamo una prateria, avevamo dei valori che erano enormi e mi sorprende che la Sinistra, o almeno alcuni componenti della Sinistra, su quest'operazione non abbiano capito quello che era il senso. Vogliono i vertici, vogliono i comandanti, vogliono queste posizioni verticistiche che qui non ci sono, ma che hanno capacità. Entriamo sostanzialmente nei rapporti con gli enti, mi si dice "Siete assenti dai Tavoli". Forse. Siamo assenti dai tavoli? Non lo so. Quanti soldi avete recuperato sull'ospedale di Senigallia negli ultimi 20 anni? Quanti soldi su questo ospedale? Secondo voi la Regione Marche è venuta qui, perché c'era qualche partito dietro, o forse perché quando parla l'Amministrazione, non parlo del Sindaco, parlo di tutta la Giunta, di tutti i Consiglieri che sono andati giù a parlare, ma non per dire "Alle prossime elezioni, io voglio quel posto piuttosto che l'altro". No. Campanile, è cambiata l'idea. Noi, a quelli che vincono le case popolari, non diciamo "Cameruccio ha ragione lei". Noi non diciamo che Cameruccio assegnerà le case popolari, è il Comune di Senigallia che assegna le case popolari e le assegna sulla base di una normativa nazionale, sia chiaro, perché questa cosa deve essere chiara. È finita l'epoca in cui il Sindaco dava le chiavi della casa popolare al poveretto che stava a casa. Questa roba si vedeva negli anni '60, sì e no negli anni '70, negli anni '80. È passata quella fase. Oggi Cameruccio non distribuisce nessuna casa. Cameruccio esegue, anzi non è Cameruccio, ma è tutta la Giunta, quello che è previsto per legge. Questo è fondamentale, questo è il passo, questa è la mentalità. Poi sicuramente abbiamo dei grossi limiti, ma su questo sicuramente non lo accetto; così come il rapporto con gli Enti. Cosa è cambiato? Che rapporto c'era prima con gli Enti? Si è fatta una complanare, bellissime, fotografie a destra e sinistra, si è fatto un buco, tanto verranno quelli dopo. È lo stesso ragionamento sulla Fondazione. La Fondazione vende un patrimonio, anzi acquista un patrimonio comunale che probabilmente non aveva quel valore, per sistemare i buchi di un Comune. Questa cosa no; cioè, se noi falliremo, io alzo le mani e vi dirò "Guardate ho fallito". Che problema c'è? Qual è il problema? Questa è la novità. E sui Tavoli, a me dispiace, ma, con le Ferrovie come con le Autostrade, io ci ho parlato. Non so se ci siete venuti tutti. E con me c'erano gli Assessori e, quando abbiamo parlato con le Autostrade, Autostrade ci hanno detto "Signori, ma nessuno vi ha fatto vedere questa delibera di Consiglio Comunale, dove vi siete assunti questo debito? Nessuno vi ha fatto vedere questo contratto, poi alla fine contestato?". No, lo vedremo, perché su quello entreremo. Nessuno. Nessuno ci ha detto che noi ancora non siamo proprietari di una strada di cui paghiamo le manutenzioni complessivamente ed è una strada che ci sta erodendo gran parte delle spese di manutenzione stradale. Niente. Queste sono le novità, diciamocele. Parliamo di uno spostamento della ferrovia, ma, secondo voi, sullo spostamento alla ferrovia, il Comune di Senigallia non c'era? Ma io lo dico a Chantal Bompreszi, ma secondo lei non c'ero io? Non ero con Falconara e Ancona a parlare dell'arretramento della ferrovia? Ma secondo lei, se ci fosse questo arretra-

mento della ferrovia, avrebbero ipotizzato quella bretella che lei sta vedendo dopo la Montedison, che passa vicino a quella che è la centrale lì dove c'è il metano, come si chiama, scusate, la raffineria. Secondo lei, se le Ferrovie dello Stato intendono portare dietro la ferrovia, dietro, come dice lei, avrebbero fatto già quell'opera? Avrebbero speso, le aggiungo ancora, perché lei era sul Tavolo; se le Ferrovie dello Stato intendono arretrare la ferrovia, ma, secondo lei, potrebbero buttare 20 milioni per fare gli scogli a Falconara Marittima? Ma dove stiamo di testa? Ma dove stiamo? Ma di cosa stiamo parlando? Io sulle Ferrovie dello Stato ho già detto quella che era la mia posizione, che sono per l'arretramento, ma se l'arretramento non si farà, perché non si farà, ve lo dico, non si farà, al di là di quello che si può credere fino alle due e tre quarti, perché non penso che qualcuno butta una marea di soldi per costruire una ferrovia al Lungomare, perché quelle sono opere già esistenti. Guardate che quelle che vi sto citando sono opere che voi sapete essere state già deliberate ed essere pronte per essere appaltate, non è che sto dicendo qualcosa che si dirà. Dicevo, se questo è, io mi sono messo con le Ferrovie cercando di capire che cosa si era discusso fino a quel momento. Cosa avevamo discusso fino a quel momento? Quanto era bello il ponte con la parte tonda intorno davanti al porto di Senigallia? Era un ponte che costava una barca. Semplicemente io ho detto "A me del ponte, francamente, mi interessa fino a due e tre quarti, perché anzi se non ho un oggetto che mi interfaccia con quello che è lo spettacolo della città, visto che la ricchezza di Senigallia e del Porto Senigallia è esattamente quello di avere un porto attaccato alla città, quindi non ha bisogno di niente che nasconda la città dal resto, ho invece bisogno di alcuni interventi importanti. Dove ho bisogno di interventi importanti? Lungomare Nord, che deve uscire da qualche parte, non è che se le inventa Massimo Olivetti. Signori, voi mi parlate di progettazione; voi avete approvato una pista ciclabile senza sapere da dove si usciva dal Porto. Io ho questo davanti. Quindi non è che dico sempre il vecchio, io ho preso, noi abbiamo preso in esame quei progetti e li abbiamo rivisti, li stiamo rivedendo. È ovvio che sui Tavoli bisogna starci. Io ho il problema del Ciarnin, come Dario Romano diceva. Io francamente a quella gente laggiù un'uscita gliela vogliamo dare? Io a Senigallia, non era l'Amministrazione vostra, ma la precedente, ho il primo sottopasso ad angolo retto; oltre che la rotatoria a 45 gradi, abbiamo un sottopasso ad angolo retto. Ce l'ha solo questa città. Io credo che se questo era il concetto di programmazione e immagine turistica, ci si è arrivati. Noi siamo molto più contadini o pescatori. Noi siamo persone molto più di popolo. Siamo meno teorici, veniamo molto più dal basso di tutto il resto ed è per questo che è la praticità che arriva. Quello che vi ho detto sono alcune solo delle idee della città, noi non vogliamo sicuramente stravolgere una città, vogliamo portare questa città avanti, non accetto che qualcuno mi dica che non ha potuto fare, perché non aveva i soldi. Ricito nuovamente San Benedetto, ricito nuovamente Porto Recanati, ricito nuovamente Civitanova Marche. I Lungomari tutti nuovi, fatti gli ultimi 20 anni; ma perché a Senigallia ancora c'è il Lungomare, vi porto le foto di quando io avevo 5 anni, è lo stesso Lungomare. Che investimenti ci sono? Io capisco che in questo momento si cerca di pontificare, ma questa è una città che è stata ferma per anni, per anni; mi dite le piazze nuove, tutte nuove. Le piazze nuove tutte nuove fundamentalmente senza pensare a un parcheggio. Io ho una città che è al collasso in parcheggi. Adesso siccome il proprietario di là chiude un parcheggio, perché farà lavori, lo riaprirà in questi giorni, ma è chiuso, è quello che ha detto Campanile. Ma non è che ha progettato. Guardate quello che ha detto Campanile sul progetto, io cito il Consigliere Campanile, perché ho il brutto vizio di scrivere. Mi dice: sui parcheggi, sul lungomare, ma anche i parcheggi, ma chiamate, c'è l'area Veco, chiamate, e non faccio il nome, e dite se per

qualche anno ve li fa aprire. Questa è stata la gestione dei parcheggi a Senigallia: i parcheggi temporanei. Ma si può avere una visione? Questo è sicuramente quello che non prenderemo. Noi faremo qualcosa di completamente diverso. Noi stiamo progettando una città che possa essere più accessibile, meno chiacchiere, più fatti. Non vedete? Li vedrete quando verranno messi a terra, perché non sogno prima, ipotizzo prima, discuto con voi, rimetto a terra. I bilanci non sono stati consolidati con le Associazioni di Categoria? Io le Associazioni di Categoria le incontro tutti i lunedì, tutti i lunedì. Ascolto le Associazioni di Categoria e probabilmente metto a terra quello che c'è. E sul turismo o sulla promozione turistica, vi dico anche questo: che fondamentalmente all'interno dell'Unione, io non è che non ho messo 20.000 e non di più, ve l'ho spiegato anche per quale motivo, io voglio mettermi insieme ai Sindaci dell'Unione, con i quali ancora non ho avuto la fortuna, perché non ci siamo più visti da oltre un mese, e capire che cosa si vuole progettare per il 2022 sul turismo. Quando avrò questa situazione, Senigallia ci sarà, Senigallia ci sarà. Senigallia che cosa ha fatto in questi anni? Si è trovato un punto vaccinale, quando tutti gli altri l'hanno messo al Palasport e potevamo stare zitti e mettere il punto vaccinale sul Palasport, creando un macello, per quanto riguarda... E ce lo siamo individuato noi il luogo. E questa cosa non è che l'abbiamo presa da chi è venuto prima, perché se avessimo seguito quelle vie saremo stati gli stessi. Sul fiume mi parlate. Signori, il finanziamento del fiume scherziamo oppure? Perché abbiamo perso i 400.000 euro della punta del molo? Perché dell'allungamento del braccio? Perché chi l'aveva portata avanti, esattamente come è successo con lo stadio Conad, non aveva fatto una via. Quindi la Provincia di Ancona ha interloquuto con la delibera, ha fatto saltare quel finanziamento, che trattandosi di un Finanziamento POR FESR, aveva una scadenza che non è stata presa. Cosa abbiamo fatto? Noi siamo andati sui Tavoli, noi il Tavolo ce lo abbiamo fisso; vi dico che oggi sono stati messi i cartelli, sono stati messi i cartelli, è stato aperto il cantiere, nessuno di voi l'ha detto, per quanto riguarda le vasche, nessuno di voi l'ha detto, ve lo dico io, oggi è iniziato il cantiere, ve lo dico io, ve lo dico. Allora io capisco che si debba fare Maggioranza e Minoranza. Io sono pronto a discutere su ogni tema e ve lo ribadisco. Fra poco parleremo di scuole, parleremo di un intervento importante sulla scuola, tra poco parleremo del discorso delle telecamere, di cui la Consigliera Bompreszi sembra avere una paura enorme, ma che in realtà non è solamente telecamere, ma è servizio sul territorio e ne discuteremo insieme. Fra poco noi andremo a vedere e a mettere a terra questi progetti. Siamo i più bravi? No. Abbiamo però una squadra di 17 persone, anzi di 220 persone, sono il totale dei dipendenti che secondo me, in questo momento, rappresentano il motore di questa città e io personalmente ho l'orgoglio di poter essere a capo di questa città, perché non solo per i cittadini, ma anche e soprattutto per il territorio. Questo è il concetto. Dopodiché una contrapposizione Maggioranza e Minoranza, al di là di una scena come stasera, dove ho sentito di nulla, a parte il dibattito politico, però questa città descriviamola per come è. Io quello che vi dico: non accetto più di sentire ragionamenti per partito preso o comunque su questioni che non lo sono. Sullo sport, ribadisco, cercheremo di capire quello che è. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Signor Sindaco. Si è iscritto a parlare il Consigliere Campanile, a cui ricordo che ha poco meno di 11 minuti per il suo intervento, va bene?

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): grazie, Presidente. Quest'anno veramente si sciala. Allora, Sindaco, che le devo dire. Intanto vedo che è tutto in difesa, come purtroppo immagi-

navo, perché, quando io le chiedo che non abbiamo notato una proposta per un nuovo modo di vivere nella nostra città, un nuovo modo di muoversi, un nuovo modo di lavorare, lei mi risponde che "Eh, voi avete lasciato una città senza servizi, senza nulla", e invece Senigallia è una città, intanto è un piccolo paradiso, che ci troviamo tutti, non solo lei, ce lo siamo trovati noi, ma se lo trova anche lei, mare, spiaggia, colline, fiume, sono tutte grandi risorse, un patrimonio storico-culturale unico, prima cosa. Seconda cosa, adesso che si trova senza parcheggi. Il Centro Storico ha 2.800 parcheggi blu, che hanno una rotazione del 100% e quindi vuol dire che 2.800 parcheggi in una giornata diventano 10.000, okay? E la contestazione che io le faccio è che io le dico che c'è il Codice della Strada, apre ai ciclisti, lei non si può arrabbiare e si difende. Apre ai ciclisti, ma purtroppo molte città stanno snobbando queste nuove regole. Ci sono tante novità introdotte per favorire l'uso della bici in città; siamo una città pianeggiante, non siamo Ancona, dove lì veramente è complicato fare il sali e scendi; è una città pianeggiante, 13 km di corsa ed è anche collegata con l'entroterra. Ci sono quattro novità introdotte molto importanti dal Decreto Semplificazioni e dalla Mobilità Urbana. Il Decreto Legislativo n. 76/2020 che introduce anche nuove norme che potrebbero facilitare, in tempi rapidi; già parliamo di pandemia, dove siamo cambiati tutti, siamo cambiati tutti, abbiamo cambiato il nostro modo, occorrono nuovi stili di vita, lo diciamo sempre, con le persone, con le cose, con la natura, con il mondo, tempi rapidi per la circolazione delle biciclette, il doppio senso per le due ruote, le strade ciclabili, le postazioni protette al semaforo, le corsie dedicate, sono cambiate le misure, non sono più di 2 metri e mezzo, si può andare anche controsenso; c'è una rivoluzione in atto, per fortuna, grazie anche a questa resilienza, questo colpo che la nave dà per riprendere e ripartire, questa forza che dà possibilità di reagire. Quindi io, quando le chiedo, "Mi dica cosa ha in testa rispetto a delle strade urbane ciclabili", non è che mi deve dire perché quella che avete proposto faceva schifo, non ha lo sbocco, non ha l'ingresso, non ha l'uscita, è a destra, è a sinistra. Lei ci deve dire le sue strade urbane ciclabili che ha in testa. Cameruccio che pianifica le frazioni e dice "Io sto in mezzo alla gente", deve dire che cosa ha raccolto, come collega Borgo Bicchia a Borgo Passera, Vallone e Bettolelle, Borgo Catena con il Brugnetto. Quello deve dire; come collega il Cesano con Marzocca, la vuole fare la pista ciclabile a Marzocca e Montignano? Visto che, queste sono le scelte urbanistiche. Vuole fare Piazza Simoncelli, un'altra volta; parla del Centro Storico, mi parla di Palazzo Gherardi; prima mi parli di Piazza Simoncelli, che doveva solo cominciare i lavori, dovevano solo tagliare il nastro per l'inizio dei lavori. Allora, Sindaco, lei ha avuto la fortuna di trovarsi una città che aveva un turismo con un milione e 200mila presenze, con un calendario di eventi internazionali, che oggi non sappiamo se ci saranno, quando si faranno e non si sa quali saranno questi cambiamenti, anche rispetto a questi grandi eventi, rispetto a quelli proposti. Ogni settimana ci vediamo con le Categorie, ma ci incontriamo tutti con le Categorie, Sindaco, anche noi ci incontriamo con le Categorie, ce lo dicono, ce lo dicono, ce lo dicono. Lei qui non ha il parere né dei Sindacati né delle Categorie Economiche, non c'è il parere qui; lei va a prendere un caffè, dice quello che vorrebbe fare, potrebbe fare, ma non ha nessun voto favorevole né dei Sindacati né delle Categorie Economiche. Anche i parcheggi a pagamento la sera è una follia, far pagare ai nostri ristoratori questa ulteriore tassa, perché poi i ristoratori per far parcheggiare dovranno dire "Ve lo paghiamo noi il parcheggio". Allora forse era più intelligente se si aveva il coraggio magari di aumentare il parcheggio quello estivo, da 1,20 euro anche a 1,50 euro, come dice lei, come Pesaro, Rimini, Riccione, anche 2 euro, perché sono pochi quei parcheggi e sono quei privilegiati che parcheggiano a pochi metri dalla Rotonda pa-

gano 2 euro all'ora, invece di far pagare la sera alle 21:00 che io vado con la mia famiglia, porto la nonna, porto l'anziano, il bambino ed è quasi impossibile muoversi senza una macchina, per andare ad un ristorante e raggiungerlo, perché comunque è complicato; lì sì ci serve la sicurezza, servono tutti gli attraversamenti pedonali illuminati, servono i cicalini che segnalano l'attraversamento. Quindi credo che non abbia compreso il Sindaco quello che noi vogliamo dirle, consigliarle, non le vogliamo nemmeno imputare nulla, nel senso diciamo che lei ci ascolta, poi prende atto, ma non cambia nulla e quindi rispetto a queste prospettive della città sostenibile, delle bambine, dei bambini, delle isole scolastiche, non ne abbiamo sentito parlare, non ne abbiamo sentito parlare. Quindi questo nuovo modo di vivere, di muoversi, di pensare, questi nuovi stili di vita oggi noi li volevamo sentire da lei, il coraggio di dire i Lungomari..Napoli, Napoli è stato pedonalizzato tutto il Lungomare di Napoli. No, non il Lungomare Mameli di 4 km, se va bene, dove non ci sono nemmeno gli alberghi, non c'è neanche il problema lì, perché se pedonalizzi lì che problema ha il Lungomare Mameli? Io abito in via Verdi, ci vado io, siamo in tre, io ogni tanto la Pagani la incontro e altri due o tre; voglio dire non c'è il problema, non c'è problema, Sindaco. Il Lungomare Mameli, 3 km e mezzo, lo faccio tutti i giorni, non riesco nemmeno a dimagrire, si figuri lei. Mi prendo l'impegno tutti i giorni "Adesso vado a camminare", faccio Porto-Cesano, 3 km e mezzo. Non vuole arrivare fino al porto, ma fino a via Zanella? La pista ciclabile ci sta perfettamente. E d'estate i grandi eventi, soprattutto il Summer Jamboree, quando lo facciamo, abbiamo sempre organizzato la festa Hawaiana, se lei l'ha confermata, credo che ci sarà, perché senza il Summer Jamboree non esiste. Si chiude, diventa pedonale, così come diventa pedonale il Lungomare Marconi d'estate, quando ci sono i grandi eventi, quando ci sono i grandi gruppi flussi, soprattutto il fine settimana. Quella è la città sicura. No, quella che mantiene il doppio senso d'estate; poi d'inverno, l'ho sempre detto, Senigallia deve essere pensata in ogni stagione; quindi, il mare d'inverno ha il suo fascino e va pensato, magari va anche aperto alle auto. Ma d'estate, d'estate possiamo chiudere tutto. Gli obiettivi del Piano del Centro Storico, espellere le auto, di tutti i grandi architetti del mondo, da Renzo Piano fino al Cervellati, lo stesso, Sacchetti e Bedosti che hanno pianificato i Borghi di Scapezzano e il Borgo di Roncitelli; non ce n'è uno, stanno tutti pensando ai quartieri Free Car, free, liberi dalle auto, i quartieri. Allora, Cameruccio, coraggio: proponga i quartieri Free Car e veda come noi veniamo dietro. Questo è dire quello che si pensa, i collegamenti, le connessioni. Questo è quello che noi le vogliamo dire e noi abbiamo lavorato su questo e abbiamo lavorato con grandi pianificazioni, grandi pianificazioni, grandi architetti, grandi manager, competenze che abbiamo pagato. Cervellati ha fatto il piano di Bologna. Abbiamo architetti che hanno pianificato una città, negli ultimi anni, che sono architetti di fama mondiale; alcuni poi non si sono completati per situazioni, che possono accadere, fallimenti, Banca delle Marche ha inciso. Però, voglio dire, i tanti progetti ci sono, le progettualità ci sono, le politiche ci sono, e lei le ha sposate tutte, i due Dirigenti ci sono, lei fa finta di non esserci, senza Mandolini voglio vedere, chi ci mette una PO per i Servizi Sociali? Allora dico si faccia aiutare, non si arrocchi, non serve arroccarsi, non serve arroccarsi. Senigallia è una città accogliente, una città ospitale. Le telecamere; abbiamo detto che ci sono i percettori di reddito di cittadinanza...

Il Presidente del Consiglio **BELLO:** Consigliere, ha 30 secondi e poi ha finito il suo tempo.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): 30 secondi. I percettori di reddito di cittadinanza, nella discussione in Commissione è emerso, 7 su 187 l'anno scorso. Ma mettiamoli insieme ai Vigili di Quartiere, nei parchi, nelle isole scolastiche della nostra città, nelle frazioni. Bene. Questo era il consiglio, il contributo che volevo dare a questo bilancio che purtroppo ha visto questa chiusura. Spero che nei prossimi giorni si possa lavorare per costruire insieme anche un'idea nuova di città, ma di mobilità, di vita e di lavoro.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Campanile. Non ci sono altri iscritti nella discussione generale, per cui chiudo la fase della discussione generale. A questo punto, prima di arrivare alla fase della dichiarazione di voto, sono stati presentati alcuni emendamenti.

L'emendamento 1, a firma del Sindaco, sulla proposta di deliberazione n.2021/2901, che è la delibera che concerne la nota di aggiornamento al DUP. Poi sono stati presentati tre emendamenti sulla proposta di deliberazione n.2021/2918, concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario Armonizzato. Due emendamenti a firma dei Consiglieri Romano, Angeletti, Bomprezzi, Beccaceci, Pagani, Pergolesi e Piazzai e un emendamento a firma del Sindaco. Quindi io direi, a questo punto, di presentare gli emendamenti e poi, una volta presentati gli emendamenti, passare alla votazione degli stessi e subito dopo alla votazione, ovviamente separata, dei due provvedimenti. Quindi intanto sulla proposta numero 10...

Il **SINDACO**: Scusi, Presidente. Una cosa, siccome gli emendamenti che io ho proposto, uno era il DUP e uno era il bilancio, li considera tutti uguali, quindi li votiamo tutti insieme, quindi? Oppure passa prima quello sul DUP e poi quello sul bilancio? Scusate, è solamente per capire come votiamo.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: allora, prima votiamo la proposta di delibera che è iscritta al punto 10, quindi la nota di aggiornamento al DUP.

Il **SINDACO**: e su quello c'è una mia...

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: e su quello c'è soltanto un emendamento, che ha presentato lei. Poi voteremo gli emendamenti e il provvedimento, cioè l'approvazione del Bilancio di Previsione, ma, prima di votare il provvedimento, lì ci sono tre emendamenti da discutere: due presentati dai Gruppi di Opposizione e un emendamento presentato da lei. Ora siamo nella fase della presentazione degli emendamenti, per cui presentiamo gli emendamenti andando per ordine. Quindi se il Consigliere Romano che è firmatario degli altri due emendamenti; io direi intanto di presentare tutti gli emendamenti. Quindi lei presenterà i suoi e il Sindaco presenterà i suoi. Considerando...

Il Consigliere **ROMANO** (PD): Presidente, scusi. Provo ad interpretare quello che diceva il Sindaco, se ho capito bene: se adesso non conviene ridividere le pratiche, entrare nel DUP, nell'emendamento sul DUP, votiamo tutto sul punto 10, e poi sul bilancio facciamo la stessa cosa? Penso che sia quello che intendeva il Sindaco e anche come metodo lo condividerei.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: infatti, volevo arrivare a questo. Siccome la discussione generale si è conclusa, noi adesso affronteremo la discussione degli emendamenti, iniziando con il punto 10. Quindi il Sindaco presenterà il suo emendamento, poi un intervento a favore, uno contro, votiamo l'emendamento e poi votiamo il provvedimento. Poi passiamo al punto iscritto al n.11 dell'ordine del giorno, presentazione degli emendamenti, votazione e poi approvazione del provvedimento. Quindi in questa fase, parlerà soltanto il Sindaco che presenterà il suo unico emendamento sulla proposta quella, per intenderci, della nota di aggiornamento al DUP; sarebbe la proposta 2901, poi un intervento a favore e un intervento contro sull'emendamento del Sindaco, poi si passa alla votazione del provvedimento. Quindi Sindaco, io adesso le passo la parola per presentare l'emendamento, l'unico emendamento sulla proposta n.2901/2021.

Il **SINDACO**: niente, per non far perdere troppo tempo, è una delibera di cui già ho detto all'inizio. Si tratta semplicemente del recepimento all'interno del DUP di quello che è la variazione all'interno delle Opere Pubbliche; quindi sostanzialmente penso di averla già illustrata. Adesso se ci sono dei dubbi, però è quella relativa alla modifica delle Opere Pubbliche che viene recepita all'interno della modifica del DUP.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Sindaco. Allora l'emendamento lo avete ricevuto tutti, quindi un intervento favore e un intervento contro. Non vedo prenotazioni per cui possiamo mettere in votazione per appello nominale l'emendamento n.1 alla proposta di delibera 2021/2901, a firma del Sindaco.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, l'emendamento n.1 alla proposta iscritta al punto 10 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene approvato a maggioranza con 13 voti favorevoli, 9 contrari (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: pertanto, ora apriamo la fase della dichiarazione di voto sul provvedimento n.2021/2901, recante l'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024. Chiudo la fase della dichiarazione di voto.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, la proposta iscritta al punto 10 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, così come emendata in corso di seduta, che viene approvata a maggioranza con 13 voti favorevoli, 9 contrari (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, l'immediata eseguibilità dell'atto deliberativo, che viene approvata con 13 voti favorevoli, 9 contrari

(Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'argomento iscritto al punto 10 dei suoi lavori;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e alla Risorse Finanziarie, Ilaria Bizzarri;

RICHIAMATO l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni e che, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Municipale n. 330 del 30/12/2021 di approvazione della proposta di Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024;

RITENUTO necessario approvare la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024, di cui alla predetta Deliberazione di Giunta Municipale, sulla base delle motivazioni ivi riportate;

RICORDATO che la Nota di aggiornamento del DUP 2022/2024 comprende, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione 2022/2024, la programmazione dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno di personale, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

RILEVATO che l'approvazione del DUP e della Nota di aggiornamento del DUP, da parte del Consiglio comunale, costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO, altresì, che la proposta di Nota di aggiornamento del DUP 2022/2024, allegata al presente atto, contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione;

PRESO ATTO che tutti gli Assessori e le Aree/UOA comunali sono stati coinvolti nella predisposizione della proposta di Nota di aggiornamento del DUP 2022/2024 e che la stessa è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

PRESO ATTO, altresì, che la Nota di aggiornamento del DUP 2022/2024, qui allegata, è stata predisposta sulla base della normativa vigente;

VISTI, tra gli altri:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 "Attribuzione dei Consigli";
- lo Statuto comunale;
- il principio contabile sulla programmazione di bilancio Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la correttezza amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile dell'Area funzionale 12 Finanze/Tributi/Economato ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato;

D E L I B E R A

- 1°) - **DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2°) - **DI APPROVARE** la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, così come emendata in corso di seduta, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3°) - **DI PRENDERE ATTO** che tale documento è di natura programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 4°) - **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267, mediante separata votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato.-



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F/to Bello Massimo

Il Segretario Comunale

F/to Spaccialbelli Imelde

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **28 febbraio 2022** al **15 marzo 2022** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Li, 28 febbraio 2022

Il Segretario Comunale

F/to

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **11 marzo 2022**, essendo stata pubblicata il 28 febbraio 2022.

Li, 14 marzo 2022

Il Segretario Comunale

F/to

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,